

19 TO 25 FEBRUARY 2021

# SEEYOU SOUND

INTERNATIONAL MUSIC FILM FESTIVAL  
ONLINE . SEVENTH EDITION





DIPLOMÁTICO

— THE HEART OF RUM —



RONDIPLOMATICO.COM

 [DIPLOMATICO\\_IT](#)  [FACEBOOK.COM/DIPLOMATICOIT](#)

IMPORTATO E DISTRIBUITO DA COMPAGNIA DEI CARAIBI - [WWW.COMPAGNIADEICARAIBI.COM](#) - BEVI RUM DIPLOMÁTICO RESPONSABILMENTE

# TICKETS &INFO

## MODALITÀ D'INGRESSO

Biglietti e abbonamenti per le proiezioni si acquistano esclusivamente sul sito [www.seeyousound.org](http://www.seeyousound.org) o su [www.playsys.tv](http://www.playsys.tv)

L'accesso alle proiezioni del festival è possibile esclusivamente sul sito **PLAYSYS.TV**

### TICKET "SINGOLO" // € 3,99

I biglietti per le proiezioni sono acquistabili sul sito [www.seeyousound.org](http://www.seeyousound.org) o su [www.playsys.tv](http://www.playsys.tv)

### ABBONAMENTO GENERALE // € 35,00

L'abbonamento dà diritto alla visione dei 28 film in programma al festival e si acquista sul sito [www.seeyousound.org](http://www.seeyousound.org) o su [www.playsys.tv](http://www.playsys.tv)

### ABBONAMENTO SOSTENITORE // € 45,00

L'abbonamento dà diritto alla visione dei 28 film in programma al festival e si acquista sul sito [www.seeyousound.org](http://www.seeyousound.org) o su [www.playsys.tv](http://www.playsys.tv)  
Agli abbonati sostenitori verranno inviati t-shirt e pin del festival.

## INFORMAZIONI

I film sono visionabili dalle ore **9.00** del giorno in cui appaiono in palinsesto e restano disponibili sulla piattaforma [www.playsys.tv](http://www.playsys.tv) per **7 giorni**.

L'acquisto dell'abbonamento prevede la visione dei titoli in programma da **1 solo device**.

## SEEYOUSOUND&MORE

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il sito [www.seeyousound.org](http://www.seeyousound.org) o su [www.playsys.tv](http://www.playsys.tv)

Puoi accedere a [playsys.tv](http://playsys.tv) per **acquistare** il singolo film dal catalogo cliccando sul pulsante presente in ogni scheda

**WATCH ON PLAYSYS.TV**

**CAN'T  
STOP  
MUSIC**





Nessuno può fermare la musica: abbiamo scelto l'hashtag **#cantstopmusic** come *leitmotiv* dell'edizione 2021 di Seeyousound anche per esorcizzare il pericolo di arrendersi alle circostanze. Il mondo intero, della cultura e non, è stato travolto dalla pandemia nel 2020 e dalle profonde limitazioni che ha imposto (e continua a imporci): noi abbiamo avuto per primi la percezione di quanto deflagrante sia stato ciò per i festival, dovendo chiudere all'improvviso a febbraio scorso dopo soli due giorni e mezzo (su 10!) di programmazione.

È stato un duro colpo, emotivo ed economico, ma abbiamo avuto chiaro che niente e nessuno potessero fermare la musica e che noi avremmo dovuto lottare per far sopravvivere questo festival, che è nostro tanto quanto lo è del pubblico che ogni anno ci ha seguito e che siamo certi lo farà anche questa volta, da remoto.

Già, perché oltre a sopravvivere, come da tradizione abbiamo rilanciato creando un nuovo spazio virtuale, **Playsys.tv**, in cui il festival trova casa e in cui poi – 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno – gli amanti del cinema a tematica musicale troveranno sempre nuovi titoli, preziosi recuperi, importanti scoperte per sfamare la loro voglia di arte.

Seeyousound c'era e c'è ancora, con la voglia irrimediabile di esserci, a lungo, anche in futuro.

**Carlo Griseri**  
*Direttore Seeyousound*



Dal 19 febbraio Torino accoglie la settima edizione di Seeyousound Festival che apre la stagione dei festival cittadini del 2021 online, sulla piattaforma Playsys. Film in competizione e fuori concorso, documentari, sonorizzazioni e videoclip: tutte le forme di immagine che si sposano con la musica trovano spazio in questo cartellone sempre più ricco e articolato che grazie alla nuova piattaforma online si rivolgerà quest'anno ad un pubblico ancora più vasto. Piattaforma che, restando attiva per il resto dell'anno, dopo il festival, offrirà una programmazione continua legata alle tematiche musicali. Grazie agli organizzatori del Festival per la grande capacità di ripensare ed estendere l'offerta per il proprio pubblico ed in bocca al lupo perché sia davvero un nuovo e grande inizio!

**Francesca Leon**

*Assessore alla Cultura Città di Torino*

*Direttore Seeyousound Torino*



Tutto si ferma, ma non puoi fermare la musica. Così gli organizzatori di Seeyousound 2021 presentano, in questo anno difficile, la settima edizione del Festival. Dal 19 al 25 Febbraio in streaming, su una nuova piattaforma dedicata al cinema a tematica musicale, si danno appuntamento ancora una volta a Torino, per raccontare questa nuova veste del Seeyousound International Music Film Festival.

Il Festival, nato da una idea dell'associazione Choobamba nel 2015, è il primo in Italia dedicato interamente al cinema a tematica musicale, proprio perché unisce musica e immagini nel vincolo del cinema e del video d'autore. Il successo delle precedenti edizioni è la conferma dell'attenzione che il pubblico continua ad avere per il vastissimo universo di lungometraggi, corti, documentari, reportage e videoclip.

Il ricco programma di Seeyousound mette al centro sempre il cinema, con titoli che spaziano tra le svariate sezioni. Il Festival Internazionale, proprio per questa sua nuova versione, continuerà sicuramente ad essere un'attrazione e un valore aggiunto anche per il territorio piemontese.

**Vittoria Poggio**

*Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte*



Anche quest'anno il Museo Nazionale del Cinema rinnova con piena soddisfazione ed entusiasmo la propria collaborazione con Seeyousound International Music Film Festival. Come altre manifestazioni del nostro territorio di questo periodo, l'edizione del 2021 si svolge inevitabilmente nella sola modalità online. Il fatto che il suo staff abbia saputo, con competenza e professionalità, reinventarsi per continuare ad offrire al pubblico un evento unico nel suo genere, dimostra la forza di questa proposta culturale. La qualità dei film selezionati è da sempre uno dei punti di forza del festival, insieme alla varietà di stili cinematografici e alla ricchezza di generi musicali che vengono proposti ogni anno. Seeyousound è un tassello fondamentale del panorama festivaliero nazionale, capace com'è di intercettare le fasce più giovani del pubblico, delle quali mai come oggi le sale hanno e avranno bisogno per ripartire. Il programma del 2021 testimonia ancora una volta come il cinema e la musica sappiano viaggiare insieme per regalare agli spettatori emozioni intense e prospettive di riflessione innovative. Il Museo augura a Seeyousound di ottenere in streaming il successo che ha sempre meritato in sala, in attesa che le porte del Cinema Massimo possano riaprire per accoglierlo con gioia.

**Domenico De Gaetano**  
*Direttore Museo Nazionale del Cinema*





### La Fondazione CRT per Seeyousound Festival

La Fondazione CRT sostiene sin dalla prima edizione Seeyousound Festival, che contribuisce a valorizzare il talento, l'innovazione, l'internazionalizzazione del territorio.

Ente non profit nato nel 1991, la Fondazione CRT è la terza in Italia per entità del patrimonio.

Ha supportato con 2 miliardi di euro 40.000 progetti per l'arte, la ricerca, la formazione, il welfare, l'ambiente, in tutti i 1.284 Comuni piemontesi e valdostani. Inoltre, ha riconvertito le OGR, ex Officine dei treni di Torino, in un hub per la creatività e l'innovazione.

[www.fondazioneCRT.it](http://www.fondazioneCRT.it)

Seguici su





GUARDA LA MUSICA

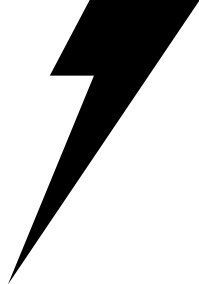
Dal 19 al 25 Febbraio 2021 Seeyousound 7 in streaming solo su Playsys.tv



SEEYOUSOUND 7<sup>th</sup>  
INTERNATIONAL  
MUSIC FILM FESTIVAL



# GIURIA LONG PLAY DOC - FEATURE



## STEPHEN KIJAK

Ha realizzato film acclamati dalla critica per oltre 20 anni collaborando con, e documentando, icone musicali e leggende come David Bowie, Scott Walker, The Rolling Stones, The Backstreet Boys, Jaco Pastorius, X Japan, Lynyrd Skynyrd, The Smiths e più recentemente la grande Judy Garland nel documentario per Showtime *Sid & Judy*.

La sua prima serie di documentari, *EQUAL*, sulla lotta decennale per i diritti LGBTQ ha debuttato su HBO Max a ottobre 2020.

## FRAUKE KNAPPKE

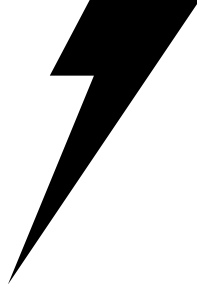
È entrata a far parte dell'agenzia di vendita mondiale MAGNETFILM, con sede a Berlino, come responsabile delle relazioni e la promozione nei Festival per i film documentari e per l'acquisizione di cortometraggi nel 2015.

Ha conseguito una laurea in Studi Culturali presso l'Università di Hildesheim e dal 2005 ha ricoperto vari ruoli nell'industria cinematografica: nella vendita di cortometraggi (interfilm Berlin), nella programmazione e gestione di progetti per vari festival e organizzazioni cinematografiche, tra cui il Festival Internazionale del Cortometraggio di Berlino e VISION KINO.

## MARTA RAVANI

Ravani ha una lunga carriera all'interno della comunità cinematografica internazionale e ha lavorato nella produzione a Parigi, prima di avventurarsi nell'ambito delle vendite internazionali e delle acquisizioni per Funny Balloons, dove è stata responsabile dell'acquisizione di *Tony Manero* di Pablo Larraín. Nel 2014, è entrata in Studio TFI come responsabile delle vendite internazionali e, l'anno successivo, si è trasferita a Londra per entrare in Protagonist Pictures come direttrice delle vendite digitali, video e TV. Nel 2018 ha guidato le vendite internazionali su *Thunder Road* di Jim Cummings.

# GIURIA 7 INCH CORTOMETRAGGI



## SIMONE BARDONI

Direttore artistico di Concorso Film Festival, una delle realtà italiane più significative dedicate al cortometraggio. Ha studiato storia del cinema e critica cinematografica. Cura programmazioni, rassegne e corsi dal 2012. Scrive di cinema e a volte è anche DJ nei party dei festival.

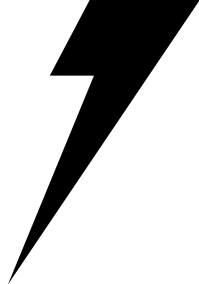
## ISABEL GARRETT

Regista gallese di film di animazione; la sua opera si concentra su storie bizzarre non convenzionali, spesso con protagoniste femminili, realizzate in stop-motion, con marionette e live action. Diplomata alla National Film & TV School con un master's degree in Direzione Animata, fra i clienti che le hanno commissionato lavori compaiono la London School of Economics, la Royal Society e Channel 4 News. Il suo ultimo cortometraggio *Listen to Me Sing* (vincitore dell'Underwire Festival) era in concorso a Seeyousound VI.

## MARIA PIA SANTILLO

Festival programmer, curatrice e distributrice cinematografica. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Siena e specializzata in Distribuzione cinematografica alla Sorbonne di Parigi, ha collaborato con Animaphix International Animated Film Festival e ha lavorato come Assistant Distribution Manager per lo studio francese Novanima Production. Autrice del libro *Conversazioni animate* (RAUM Italic & Corraini, 2016), è responsabile della programmazione del Catch the Moon - International Children & Youth Animated Film Festival.

# GIURIA SOUNDIES VIDEOCLIP



**IAN PONS JEWELL**

Diventato rapidamente uno dei registi più ricercati nel campo della pubblicità, Ian Pons Jewell ha iniziato la sua carriera come regista di video musicali, con momenti salienti come *La La La La* di Naughty Boy, con Sam Smith, e *6am (Ready to Write)* di Beardyman, con Joe Rogan.

Passando alla pubblicità, Jewell ha girato spot pubblicitari come *Phones Are Good* di Three's nel 2018 e il successivo *Real 5G* del 2020; *I Love Doing Dishes* di Finish nel 2017, la pubblicità natalizia di Argos del 2018 e *You Can Do Anything* di Virgin Media nel 2019, oltre a spot per Nike, Apple e Audi, tra molti altri.



**ALESSIO ROSA**

Vicentino, classe 1991, si laurea al Dams di Gorizia per poi proseguire gli studi con l'International Master in Film and Audiovisual Studies tra l'Università di Udine, la Sorbonne-Nouvelle di Parigi e la Pompeu Fabra di Barcellona, dove si laurea con una tesi su CANADA.

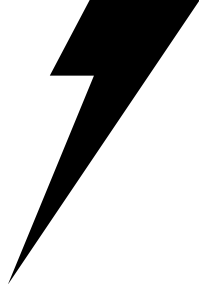
Nel 2016 comincia la sua collaborazione con il Working Title Film Festival e fonda Videoclip Italia, un magazine online completamente dedicato ai video musicali che tuttora dirige.



**NICOLEE TSIN**

Nata e cresciuta a Hong Kong, Nicolee è una regista e scrittrice londinese che lavora su video musicali, contenuti brandizzati e cortometraggi narrativi. Il suo studio cerca di indagare le nozioni di cultura, identità ed esperienze uniche per le comunità sottorappresentate fondendo narrazione, performance di danza e suoni elettronici dove le collaborazioni diventano parte integrante del suo processo di lavoro. Per le immagini e la narrazione che crea, sia che si tratti di colori ricchi, di texture o di sfumature - spesso prende in prestito dai suoi ricordi sensoriali di quando è cresciuta a Hong Kong.

# GIURIA FREQUENCIES SONORIZZAZIONI



**FRANCESCO GIOMI**

È professore di musica elettronica al Conservatorio di Bologna e direttore di Tempo Reale, centro di ricerca musicale di Firenze. Dal 1997 al 2003 ha lavorato con Luciano Berio e dal 2001 al 2011 ha collaborato con il coreografo italiano Virgilio Sieni. A partire dal 2005 ha iniziato a occuparsi di improvvisazione elettroacustica mentre dal 2010 è attivo il suo progetto LFO con il quale ha sviluppato un codice per l'improvvisazione totale rivolto a ensemble e formazioni elettroacustiche.



**JULIA KENT**

La violoncellista e compositrice newyorkese, di origine canadese, Julia Kent crea musica usando un violoncello stratificato ed elaborato, elettronica e suoni trovati. Ha pubblicato cinque dischi solisti, il più recente dei quali è *Temporal* per l'etichetta inglese Leaf, ed è stata in tournée in Nord America e in Europa. Oltre ai suoi album, compone anche musica per il cinema, la televisione, il teatro e la danza.



**GIORGIO LI CALZI**

È compositore, trombettista e produttore musicale, promotore culturale (CHAMOISic e Torino Jazz Festival), regista di allestimenti performativi. Ha prodotto jingles pubblicitari (Fiat, Birra Moretti), composto musiche per teatro e danza, suonato con musicisti come Wolfgang Flür (Kraftwerk), Lenine, Jon Balke, Marconi Union, e durante il lockdown del 2020 ha registrato con Arto Lindsay, Thomas Feiner, Frank Bretschneider, Stefan Németh (Radian, Innode) e la poetessa Chandra Livia Candiani.



# INTO THE GROOVE

Into the Groove per sua natura è sempre stata la *vetrina* del festival, il contenitore in cui grandi nomi e grandi progetti vengono messi *sugli scaffali* per attrarre il pubblico e fargli scoprire il programma di Seeyousound, ricco e variegato in ogni sua sezione e ramificazione.

Mai come quest'anno la vetrina, però, risulta affollata e merita qualche distinguo. Ovviamente i grandi titoli continuano ad affollarla: si pensi al nuovo lavoro di Julien Temple, ormai storico amico del festival che ha scelto noi per l'anteprima italiana di *Crock of Gold* dedicato al genio maledetto di Shane MacGowan.

A questo poi si aggiungono i documentari imperdibili per ogni amante della musica come *Don't go gentle* sugli IDLES e *Rockfield, Everything* e *Osannaples, Trance* e la chicca *Blondie in Havana*, oltre alla performance live di Pivio raccontata in *Nothin' at all*.


C'è spazio per Torino, naturalmente: la prima visione assoluta de *La musica non basta* sui giovani talenti che rispondono al nome di Eugenio in Via Di Gioia, l'animazione di *En rang par deux*, i progetti di Jazz:Re:Found (*La leggenda del malleggiato*) e Torino Jazz Festival (*Moondog can see you*).

Un angolo della vetrina Into the Groove, infine, potrebbe apparire meno *esclusivo* ma assolutamente non lo è: contiene (ancora *nel cellophane*) alcuni dei titoli che già facevano parte del programma – in sezioni diverse – di Seeyousound 2020, il festival mai concluso dopo il lockdown giunto troppo presto. Titoli che avevamo selezionato con passione e che eravamo certi avrebbero conquistato i nostri spettatori, ma che per un anno abbiamo dovuto tenere per noi. Ora ve li mostriamo, non fateveli sfuggire: da *Cunningham* a *Kate Nash: Underestimate the girl*, da *Geula – Redemption* a *Lo spirito continua* e *The Juniper Tree*.

Non fermatevi sulla soglia, entrate e gustatevi le tante proposte della versione 2021 di Into the Groove.

Carlo Griseri / Curatore





UN MITO COME RIFERIMENTO, UN'ESPERIENZA ARTISTICA E DI VITA COME PASSAGGIO.

## LA LEGGENDA DEL MOLLEGGIATO

Nel novembre 2018, Jazz:Re:Found organizza *La Leggenda del Molleggiato*: una residenza artistica in cui 12 giovani musicisti contemporanei rielaborano il repertorio più "funk e black" - nonché meno conosciuto - di Adriano Celentano, a partire dalla suggestione di uno degli ultimi tweet di Prince, in cui il Ragazzo della Via Gluck veniva indicato, a metà tra la riscoperta e la provocazione, come uno dei precursori del genere. In una settimana, i ragazzi - guidati da tutor come i Nu Guinea, Tommaso Cappellato, Willie Peyote e Gianluca Petrella - preparano due concerti da zero, imparando a conoscere ed apprezzare una musica lontana dai loro orizzonti, facendola propria attraverso la mediazione di molteplici riferimenti artistici e culturali.

**Francesco Ferraris** è nato a Torino nel 1995, ha lavorato a cortometraggi indipendenti, spot e video musicali. Nel 2018 ha realizzato il documentario *Waves - L'altro volto della musica italiana*, proiettato - tra gli altri - al Sottodiciotto Film Festival, al Seeyousound International Music Film Festival, al Lecce Film Festival, e al Montelupo Fiorentino Independent Film Festival, dove ha vinto il premio al Miglior Documentario e la Menzione Speciale al Valore Culturale. *La Leggenda del Molleggiato* è il suo secondo lungometraggio documentario.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da ven 19 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Francesco Ferraris**  
Fotografia: **Marco D'Almo**  
Montaggio: **Francesco Ferraris**  
Sceneggiatura: **Francesco Ferraris**  
Suono: **Davide Pilati, Lorenzo Valmorbida**  
Produzione: **Denis Longhi**  
Genere: **Documentario, Musicale**  
Anno: **2021**  
Paese: **Italia**  
Durata: **75'**  
Lingua: **Italiano**

**ANTEPRIMA ASSOLUTA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



FARE MUSICA MI TIENE IN VITA. ESSERE NELL'INDUSTRIA MUSICALE MI HA QUASI UCCISO.

## KATE NASH: UNDERESTIMATE THE GIRL

*"Questa è una questione di vita o di morte per me perché fare musica mi tiene in vita. Ed essere nell'industria musicale mi ha quasi ucciso",* spiega Kate Nash. Questo ritratto intimo segue la cantautrice britannica, trasferitasi a Los Angeles, nel corso di diversi anni mentre cerca di rimanere creativamente indipendente. Diari video, sessioni di registrazione e spettacoli autodidattici ci raccontano ciò che sta affrontando. A testimonianza della lotta e della capacità di riacquistare la sua indipendenza artistica, *Kate Nash: Underestimate the girl* segue una donna che lotta per ristabilire il suo successo mostrando capacità da imprenditrice, maturità e spirito creativo, insegnando ad altre giovani donne che possono vivere e creare secondo le proprie condizioni.

**Amy Goldstein** è regista, produttrice e sceneggiatrice di video musicali, serie televisive e lungometraggi. Il suo lavoro è stato presentato nei festival in tutto il mondo tra cui Toronto, Berlino, New York, Seattle e Chicago. Amy, tra i tanti, ha diretto video musicali come *Downtown Train* di Rod Stewart (n. 1 su MTV), il film *The Silencer* e il pluripremiato *East of A*, una commedia spigliosa con Rashida Jones e David Alan Grier. Il suo documentario *The Hooping Life* è un racconto epico di sottocultura femminile.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da ven 19 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Amy Goldstein**  
Fotografia: **Amy Goldstein, Mitch Arens, Lee Jones, Nicholas Kane**  
Montaggio: **Caitlin Dixon**  
Cast: **Kate Nash, Brett Lomas, John Kennedy, Steve Nash**  
Suono: **Edmond Coblentz, Warren Brown**  
Musica: **Kate Nash**  
Produzione: **SPAN Productions**  
Genere: **Drammatico**  
Anno: **2018**  
Paese: **UK**  
Durata: **89'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA SEEYOUSOUND**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



BUCOLICO E ICONICO, UN LUOGO IMPROPONIBILE DIVENTA LEGGENDA.

## ROCKFIELD: THE STUDIO ON THE FARM

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da ven 19 febbraio  
dalle ore 9.00


Cinquant'anni fa, nel profondo della campagna gallese, due fratelli mungevano le mucche e si preparavano a rilevare la fattoria di famiglia - ma sognavano di fare musica. Un giorno ebbero l'idea audace di costruire uno studio di registrazione nella soffitta della loro fattoria e di iniziare registrare i propri brani. Gli animali furono cacciati dalle stalle e i musicisti trasferiti nella camera degli ospiti. Inavvertitamente, avevano lanciato il primo studio di registrazione residenziale indipendente al mondo: Rockfield. Black Sabbath, Queen, Robert Plant, Iggy Pop, Simple Minds, Oasis, The Stone Roses, Coldplay e molti altri hanno creato caos e musica a Rockfield nel corso dei decenni. Questa è una storia di sogni rock & roll intrecciati con la lotta di un'azienda familiare per la sopravvivenza di fronte al continuo cambiamento del paesaggio musicale.

Regia: **Hannah Berryman**  
Fotografia: **Patrick Smith**  
Montaggio: **Rupert Houseman**  
Sceneggiatura: **Hannah Berryman**  
Suono: **Dom Corbisiero e Hayden Jackson**  
Produzione: **Catryn Ramasut**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **UK**  
Durata: **92'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**Hannah Berryman** si è specializzata nel portare le narrazioni del passato nel "qui e ora". I suoi documentari si concentrano sulla storia e le arti, di recente ne ha realizzato uno per la BBC2 che guarda alla protesta femminista seminale e alle lotte sociali e politiche che circondarono il concorso *Miss Mondo 1970*; suoi film sono *The Brick in the Wall Kids*, candidato ai BAFTA, *The Rebel Royal & A Very English Education* e il film con il ballerino Akram Khan *Can We Live With Robot*.

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



UNA MERAVIGLIOSA ISLANDA IN BIANCO E NERO, UNA SORPRENDENTE BJORK ATTRICE.

## THE JUNIPER TREE

Margit e sua sorella maggiore, Katla, fuggono dalla loro terra d'origine in Islanda dopo che la loro madre è stata uccisa per praticare la stregoneria. Avendo bisogno di un posto dove stare, Katla lancia un incantesimo su un giovane agricoltore di nome Jóhann che lo fa innamorare di lei, assicurando il benessere a sé stessa e a Margit. Il figlio di Jóhann, Jóhas, scopre il piano di Katla e chiede a suo padre di farla andare via. Jóhas riuscirà a liberare la sua famiglia?

Il film è stato restaurato in una versione ultra HD dal Wisconsin Center for Film and Theater Research.

**Nietzchka Keene** (1952-2004) è stata una regista e scrittrice americana nota soprattutto per *The Juniper Tree*, un lungometraggio girato in Islanda e interpretato dalla cantante islandese Björk nel suo primo ruolo cinematografico. Le fu diagnosticato un cancro al pancreas nella primavera del 2004 e morì, all'età di 52 anni, il 20 ottobre 2004. Ha insegnato cinema e montaggio all'Università del Wisconsin-Madison fino alla sua morte.

su **PLAYSYS.TV**

disponibile da ven 19 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Nietzchka Keene**  
Fotografia: **Randy Sellars**  
Montaggio: **Nietzchka Keene**  
Cast: **Björk Guðmundsdóttir, Bryndis Petra Bragadóttir, Valdimar Örn Flygenring, Guðrún Gísladóttir, Geirlaug Sunna Þormar**  
Musica: **Larry Lipkis**  
Produzione: **Nietzchka Keene**  
Distribuzione: **Reading Bloom e Arbelos Films**  
Genere: **Drammatico**  
Anno: **1990**  
Paese: **Islanda**  
Durata: **78'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

Il restauro in 35 mm e in 4K di *The Juniper Tree* sono stati realizzati dal **Wisconsin Center for Film & Theater Research** e dalla **Film Foundation** con i finanziamenti della **George Lucas Family Foundation**. Supervisore del restauro: **Ross Lipman**.

WATCH ON **PLAYSYS.TV**



LA VITA SPLENDIDA E TERRIBILE DI UN ARTISTA STRAORDINARIO E AUTODISTRUTTIVO.

## CROCK OF GOLD: A FEW ROUNDS WITH SHANE MACGOWAN

Il film documentario ripercorre la vita del frontman dei Pogues scavando a fondo nella tormentata esistenza del vocalist e cantautore irlandese e combinando animazione, materiale d'archivio inedito e contributi di collaboratori e familiari di MacGowan. Nel corso della sua carriera il cantante si è segnalato anche per i suoi comportamenti autodistruttivi, come la dipendenza dall'alcol e – in passato – dall'eroina. Dall'estate 2015 è costretto su una sedia a rotelle per i postumi di una brutta caduta. I suoi Pogues sono stati attivi in due distinti periodi: il primo dal 1982 al 1996, con la pubblicazione dei loro album più noti tra cui il capolavoro "Rum, Sodomy And The Lash" (1985); il secondo, a partire dal 2001 e fino al 2014. Il film di Julien Temple arriva fino al 2017, al 60esimo compleanno del musicista, occasione in cui cantanti, star del cinema e leggende del rock si sono riuniti per omaggiarlo.

**Julien Temple**, nato a Londra nel 1953, si è diplomato alla National Film and Television School e ha esordito con il cortometraggio *Sex Pistols Number 1* (1977), seguito dal documentario sul punk *La grande truffa del rock'n'roll* (1980). Regista di numerosi videoclip, ha diretto i lungometraggi *Absolute Beginners* (1986) e *Le ragazze della terra sono facili* (1988), oltre ai documentari musicali *Sex Pistols - Oscenità e furore* (2000) e *Glastonbury* (2006).

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da sab 20 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Julien Temple**  
Fotografia: **Stephen Organ**  
Montaggio: **Caroline Richards**  
Sceneggiatura: **Julien Temple**  
Suono: **Andrew Stirk**  
Produzione: **Johnny Depp, Julien Temple, Stephen Deuters, Stephen Malit**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **UK**  
Durata: **124'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**





LA MUSICA COME STRUMENTO DI AFFERMAZIONE, NONOSTANTE TUTTO.

## EVERYTHING – THE REAL THING STORY

La stampa britannica li aveva soprannominati *The Black Beatles*, quattro ragazzi della classe operaia provenienti da uno dei quartieri più difficili di Liverpool che sono riusciti a diventare l'anima nera e i rappresentanti più duraturi del funk in Gran Bretagna. Con una serie di successi i *The Real Thing* hanno dominato le classifiche internazionali per tutti gli anni '70 grazie a canzoni iconiche come *You to Me Are Everything* e *Can You Feel the Force*. Ma il fulmineo successo del gruppo è stato anche accompagnato da tragedie personali, tossicodipendenza e pregiudizi razziali. Questo acclamato documentario di Simon Sheridan racconta l'incredibile storia della prima rivoluzione della musica nera in UK e presenta interviste illuminanti con la band e con Billy Ocean, Kim Wilde, David Essex, Trevor Nelson, Denise Pearson e Louis Emerick. Il racconto è narrato da Jacob Anderson, protagonista de *Il trono di spade*.


**Simon Sheridan** è uno scrittore e regista inglese del Gloucestershire. Ha scritto sette libri tra cui *The Life and Films of Mary Millington* (1999), *The A-Z of Classic Children's Television* (2004), *The Complete Kylie* (2008), *The Complete ABBA* (2009) e il più noto di tutti, *Keeping the British End Up* nel 2001. Negli ultimi due decenni ha collaborato con programmi radio, giornali e riviste sia in Inghilterra sia negli Usa. Il suo primo film è stato *Respectable – The Mary Millington Story*.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da sab 20 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Simon Sheridan**  
Fotografia: **Dominic Houghton**  
Montaggio: **Lee Stephens**  
Sceneggiatura: **Simon Sheridan**  
Suono: **Tom Spice**  
Produzione: **Baker Street Entertainment**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2021**  
Paese: **UK**  
Durata: **94'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**

A close-up profile shot of a woman with long, wavy blonde hair wearing large, reflective sunglasses. She is looking out of the window of a blue vintage car. The background is slightly blurred, showing what appears to be a street scene in Havana.

SOLO A CUBA SI PUÒ REALIZZARE IL SOGNO MAI ESAUDITO DI UNA ROCKSTAR...

## BLONDIE: VIVIR EN LA HABANA

Nel 2019 la rock band americana Blondie è stata invitata a esibirsi a L'Avana come parte di uno scambio culturale attraverso il Ministero della Cultura cubano. Un sogno di 40 anni diventato realtà per la band e specialmente per Chris Stein, che aveva desiderato visitare Cuba per la maggior parte della sua vita. Il film è suddiviso in tre parti - Acqua, Fuoco e Aria - e presenta una meditazione sull'esperienza così come i momenti salienti delle esibizioni musicali dal vivo in due notti con ospiti speciali come Alain Perez, David Torrens e il gruppo rock afro-cubano Sintesis al famoso Teatro Mella dell'Avana. Girato in pellicola 16mm, 8mm e digitale, il trittico diventa una rappresentazione poetica del passato e del presente, dei sogni e della realtà. La narrazione dei fondatori che offrono uno sguardo sulla passione e la bellezza a L'Avana e sui momenti magici dell'esibizione al fianco di incredibili musicisti cubani.

**Rob Roth** è un artista e regista multidisciplinare di New York. Nel 2018 ha presentato per la prima volta lo spettacolo teatrale *Soundstage* con Rebecca Hall. Ha anche diretto il video musicale *Doom or Destiny* di Blondie con Joan Jett nel 2017 e si è esibito nell'evento di Atlas Obscura *Into the Veil* al Green-Wood Cemetery. Roth ha appena terminato la direzione creativa per il tanto atteso libro di memorie di Debbie Harry *Face It*, diventato un bestseller del New York Times.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da dom 21 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Rob Roth**  
Fotografia: **Nick Wiesner**  
Montaggio: **Ben Swanson-Ralph**  
Sceneggiatura: **Rob Roth**  
Suono: **Jay Pellizzi**  
Produzione: **Rob Roth**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **USA**  
Durata: **18'**  
Lingua: **Inglese, Spagnolo**  
(v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



DA TORINO A SANREMO E RITORNO,  
RIGOROSAMENTE IMPOSSIBILI DA NON NOTARE.

## LA MUSICA NON BASTA

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da dom 21 febbraio  
dalle ore 9.00

Il successo sembra un'equazione impossibile. Ne sanno qualcosa gli Eugenio in Via di Gioia, che lo hanno rincorso un po' ovunque e con ogni mezzo: nelle proprie camere, nelle piazze, nei club... a piedi, in treno, a bordo di una panda con la raucedine... Una storia sconvolta da un improvviso ritardo, una mancata coincidenza... Un ritratto fedele, inedito ed esclusivo di quattro ragazzi che, dopo la lunga gavetta, arrivano finalmente a calcare il palco durante l'edizione di Sanremo 2020. Un momento sul quale hanno investito tutto, ma che dura solamente sette minuti, giusto il tempo di esibirsi e poi essere espulsi dal voto della giuria demoscopica. La macchina da presa segue i quattro come una *mosca sul muro* sempre pronta a restituire, con brutale onestà, ogni momento di ascesa, declino e rinascita di quattro artisti alla ricerca del vero significato della parola *successo*.

**Mattia Temponi**, nato a Torino nel 1984, nel 2012 produce e dirige il corto *L'Ultima notte*, e come sceneggiatore ha lavorato ai programmi Mediaset *Il Terzo Indizio* e *Segreti e Delitti* ed è tra gli ideatori della serie televisiva *Il mio posto nel mondo*.

**Paolo Favaro** nel 1980 si occupa di regia radiofonica e di produzione di programmi radiofonici, dal 1985 opera nello spettacolo come assistente di studio televisivo, fonico, montatore del suono e sincronizzazione, regista televisivo e dal 1995 come montatore cinetelvisivo.

Regia: **Mattia Temponi**  
e **Paolo Favaro**  
Fotografia: **Giorgio Blanco**  
Montaggio: **Paolo Favaro**  
Sceneggiatura: **Mattia Temponi**  
Suono: **Paolo Favaro**  
Produzione: **Cinefonie**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2021**  
Paese: **Italia**  
Durata: **55'**  
Lingua: **Italiano**

**ANTEPRIMA ASSOLUTA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**





UN'ICONA DEL FLAMENCO, UN GRANDE DEL JAZZ, UN CONCERTO INDIMENTICABILE.

## TRANCE

All'età di 62 anni, la leggenda della musica flamenca Jorge Pardo si lancia nella sfida per radunare e far esibire una band con i più grandi musicisti di oggi in modo da realizzare un concerto fusion unico, schierandosi in prima fila con il suo flauto e il suo sassofono. Un incontro unico con il maestro del flamenco-jazz, un tuffo in un mondo fatto di ritmo, viaggiando dalla Spagna a New York e in India, condividendo il mistero del flamenco con le nuove generazioni. Riuscirà Jorge Pardo ad organizzare il concerto della sua vita? E se sì, con quale successo? **TRANCE** è un viaggio umano pieno di performance musicali eccezionali, momenti di intimità ed esibizioni sul palco, con artisti straordinari (un nome per tutti: Chick Corea) nel film più ambizioso sulla musica flamenca realizzato da molti anni.

**Emilio Belmonte** è un regista di documentari. Il suo primo film, **IMPULSO** (che ha partecipato in competizione al festival IDFA nel 2017), con il ballerino di flamenco Rocio Molina, è stato rilasciato nel 2018 e proiettato nei cinema di molti paesi del mondo (USA, Germania, Spagna, Giappone e molti altri). "Ho incontrato Jorge Pardo vent'anni fa, io sono nato in Andalusia e il flamenco per me è sempre stata una delle basi della mia educazione artistica", ha spiegato Belmonte.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da dom 21 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Emilio Belmonte**  
Fotografia: **Nicolas Contant**  
Montaggio: **Mathieu Lambourion**  
Sceneggiatura: **Emilio Belmonte**  
e **Laureline Amanieux**  
Suono: **Arnaud Marten** e **Julio Cuspineda**  
Produzione: **Retroviseur Productions**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **Spagna/Italia**  
Durata: **98'**  
Lingua: **Spagnolo** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



CRONACA DI UN PROGETTO TANTO ECCENTRICO QUANTO AFFASCINANTE.

## MOONDOG CAN SEE YOU

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da lun 22 febbraio  
dalle ore 9.00

Moondog è lo pseudonimo del visionario cantautore e compositore statunitense Louis Thomas Hardin. Artista complesso, diviso tra amore per la musica classica, vita beat e jazz, precursore del minimalismo, stimato da compositori classici e da jazzisti. Nel 2018 il Torino Jazz Festival propone all'ensemble Lapsus Lumine di realizzare un concerto dedicato a questo personaggio enigmatico e poco conosciuto che, attraverso la sua musica e le sue liriche, ci ha lasciato la sua personalissima visione del mondo. Inizia così la ricerca del Moondog Project, che rilegge l'opera del musicista con arrangiamenti originali e nuove composizioni ispirate alla sua estetica e alla sua produzione poetica. Alle tre voci e al contrabbasso di Lapsus Lumine si aggiungono tra le due figure più rilevanti della scena contemporanea: il violoncellista e improvvisatore Ernst Reijseger e il batterista Jim Black.

**Miha Sagadin**, nato nel 1986 a Maribor, Slovenia, ha preso in mano la macchina fotografica a sette anni e non l'ha mai più lasciata. La sua passione è diventata una professione nel 2010 documentando le manifestazioni pacifiste in Palestina. Nel 2013 ha iniziato a lavorare per il centro culturale GT22 a Maribor. Qui ha cominciato a creare video. Nel 2014 viene accettato all'Innsbruck Film Campus seguito da Christian Berger. Nel 2015 si trasferisce a Torino, collabora con la Zenit Arti Audiovisive e realizza video sperimentali e cortometraggi.

Regia: **Miha Sagadin**  
Fotografia: **Miha Sagadin**  
Montaggio: **Miha Sagadin**  
Sceneggiatura: **Miha Sagadin**  
e **Lapsus Lumine**  
Suono: **Miha Sagadin**  
e **Stefano Riso**  
Produzione: **Miha Sagadin**  
e **Lapsus Lumine**  
Genere: **Documentario musicale**  
Anno: **2019**  
Paese: **Italia**  
Durata: **55'**  
Lingua: **Italiano / Inglese**  
(v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ASSOLUTA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



ABBANDONARE LE PROPRIE CERTEZZE E METTERSI ANCORA UNA VOLTA IN GIOCO.

## NOTHIN' AT ALL

Il 3 maggio del 2019 Pivio tornava a calcare un palco da cantante dopo ben 35 anni in cui la sua attività concertistica era stata limitata a qualche sparuta uscita. Il documentario racconta quel momento alla Claque di Genova con Andrea Maddalone, Massimo Trigona, Lorenzo Ottonello, Luca Cresta, Gianpiero Lo Bello, Roberto Tiranti, Marco Odino, Aldo De Scalzi e Claudio Pacini. Spiega il regista: *"Nothin' At All nasce inizialmente come documentazione filmica del ritorno di Pivio all'attività concertistica e si evolve in racconto visivo e biografico nell'arco di un anno di digressioni e confronti personali tra me e Pivio. La biografia risulta essere un filo conduttore che racconta esplicitamente la visione artistica e la carriera di Pivio e implicitamente il mio percorso creativo ed emotivamente personale degli ultimi miei 2 anni di vita. Per entrambi un "punto" di arrivo e di riavvio artistico e creativo"*.

**Matteo Malatesta** nasce a Genova nel 1987. Nel 2006 intraprende la carriera di videomaker e lavora in svariate radio e tv private genovesi. Dal 2015 comincia a collaborare con artisti e musicisti genovesi e spiccano in questo periodo la regia del dvd *Semiramis - Frazz Live*, del docufilm *Pivio e Aldo De Scalzi - Suonare il Cinema* e la produzione e regia di videoclip tra i quali: *Paolo Siani - Three Things*, *Alessandro Siani and Leeroy Thornhill - Black Angel's Claws Remix* e *Pivio - Mask*.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da lun 22 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Matteo Malatesta**  
Fotografia: **Luca Bozzo, Mattia Cretti, Gabriele Mangiafico, Matteo Trillo**  
Montaggio: **Matteo Malatesta**  
Sceneggiatura: **Matteo Malatesta e Pivio**  
Suono: **Claudio Pacini**  
Musica: **Pivio**  
Produzione: **Malaproductio87 e Creuza Srl**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2021**  
Paese: **Italia**  
Durata: **90'**  
Lingua: **Italiano**

**ANTEPRIMA ASSOLUTA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



SOPRA E SOTTO IL PALCO, ESPRIMERSI CON LA MUSICA RIMANENDO SE STESSI.

## DON'T GO GENTLE A FILM ABOUT IDLES

*Don't Go Gentle* cattura il viaggio di 10 anni degli IDLES tra lotte, dolore e una determinazione commovente. Esplorando le loro vulnerabilità attraverso le loro esperienze, i loro testi e il loro suono, si imparano i motivi per cui questi cinque individui sono entrati in contatto con legioni di persone in tutto il mondo. In un periodo in cui il terreno si sta spostando sotto i nostri piedi, si viaggia insieme al cantante Joe Talbot e la band mentre attraversano i palchi, abbattano gli stereotipi, consentendo ai fan di parlare di salute mentale e di altre realtà che normalmente non vengono trattate. Gli IDLES sono un gruppo rock britannico formatosi a Bristol nel 2009. I primi cinque anni hanno visto la band rilasciare solo due EP per un'industria musicale disinteressata, ma poi la band ha pubblicato autonomamente l'album di debutto *Brutalism* nel 2017, che è stato accolto con favore e li ha mostrati a un pubblico sempre più ampio.

**Mark Archer** è nato e cresciuto a Bristol nel Regno Unito. Ha studiato cinema all'università, ma è stata l'industria televisiva a presentargli le maggiori opportunità, che lo hanno portato a lavorare a Londra. Mark ha lavorato in vari ruoli per emittenti come Netflix, BBC, C4 e Sky 1. Nel 2017 ha intrapreso quella che era iniziata come un'idea di cortometraggio e che nel corso dei successivi 3 anni si è sviluppata nel suo primo documentario: *Don't Go Gentle: A Film about IDLES*.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da mar 23 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Mark Archer**  
Fotografia: **Lindsay Melbourne**  
Montaggio: **Tom Weller**  
Sceneggiatura: **Mark Archer**  
Suono: **Jeremy Richard Snyder**  
Produzione: **Andy Stewart, Sara Archer e Lindsay Melbourne**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **Italia**  
Durata: **75'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



VITA E OPERE DEL PIÙ VISIONARIO COREOGRAFO DEL MONDO.

## CUNNINGHAM

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da mer 24 febbraio  
dalle ore 9.00

Nel 2019 ricorreva il centenario del leggendario coreografo americano Merce Cunningham. Questo poetico film ripercorre l'evoluzione artistica di Cunningham nell'arco di tre decenni densi di rischi e scoperte (1944-1972) a partire dai primi anni come ballerino che lotta per affermarsi nella New York del dopoguerra, fino a quando si impone come uno dei coreografi più visionari e influenti del mondo. Grazie alla tecnologia, la filosofia e le vicende di Cunningham vengono intrecciate, dando luogo a un percorso in profondità all'interno del mondo del coreografo.

Regia: **Alla Kovgan**  
Fotografia: **Mko Malkhasyan**  
Montaggio: **Alla Kovgan**  
Cast: **Carolyn Brown, John Cage, Ashley Chen**  
Suono: **Francis Wagner, Oliver Stahn**  
Musica: **Volker Bertelmann**  
Produzione: **Arsam, Achtung Panda!, Chance Operations**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2019**  
Paese: **USA**  
Durata: **93'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

Nata a Mosca, **Alla Kovgan** ha diviso il suo tempo tra Europa e Stati Uniti, portando due decenni di esperienza tra danza e cinema tra schermo, realtà virtuale e teatro. Il suo film *Nora*, sul coreografo nato in Zimbabwe Nora Chipaumire, è stato presentato in oltre 120 festival e ha ricevuto 30 premi in ogni genere. Nell'ultimo decennio, Alla ha co-diretto, scritto e curato *Traces of the trade* e *Movement Revolution Africa*, oltre a *My Perestroika* e *Devil's Lungs*.

**WATCH ON PLAYSYS.TV**





MOLTO DI PIÙ DI UN VIDEOCLIP, PER UN DISCO CHE È MOLTO PIÙ DI UN DISCO.

## LO SPIRITO CONTINUA

Short film realizzato in occasione dell'uscita di *Young Till I Die* un progetto discografico di Roberto "Tax" Farano e Paolo Spaccamonti dedicato all'amico Marco Mathieu, indimenticato bassista dei Negazione, da tempo prigioniero di un corpo irreversibilmente inerte.

Distribuzione streaming: [streen.org](https://streen.org)

**Claudio Paletto** dagli anni '80 tra i protagonisti della scena indipendente torinese ed italiana. Ha realizzato una settantina tra cortometraggi, documentari sociali e filmati per installazioni urbane, spettacoli, mostre d'arte e allestimenti museali non tradizionali. Molti dei suoi lavori hanno circuitato in prestigiosi festival cinematografici (Torino Film Festival, IFF Rotterdam, Festival International du Film Court et du Documentaire de Casablanca) e in innumerevoli rassegne, da Berlino a New York, ottenendo premi e passaggi televisivi in Italia, Francia e Germania.

su **PLAYSYS.TV**

disponibile da mer 24 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Claudio Paletto**

Fotografia: **Marco Mathieu**

(immagini Video8), **Claudio Paletto** (riprese aggiuntive)

Montaggio: **Claudio Paletto**

Cast: **Roberto "Tax" Farano,**

**Paolo Spaccamonti**

Suono: **Claudio Paletto**

Musica: **Roberto "Tax" Farano,**

**Paolo Spaccamonti**

Produzione: **Like a Gym in a**

**Squat Film**

Genere: **Musicale**

Anno: **2019**

Paese: **Italia**

Durata: **7' 11"**

Lingua: **Italiano**

WATCH ON **PLAYSYS.TV**



UN INCONTRO, DUE VIAGGI, LA MUSICA, L'ARTE DEL RACCONTO, L'EMOZIONE DEL DISEGNO.

## EN RANG PAR DEUX (INCONTRO CON ALIOU E AFIF)

L'idea del film nasce dall'incontro con due ragazzi africani che vivono a Roma, ed è basata sulla loro musica. Nel corto, fra intervista e videoclip musicale, Afif di origine tunisina e Aliou di origine senegalese, raccontano le loro storie tanto diverse, dell'amicizia, dell'Italia e soprattutto del valore fondamentale del suonare insieme.

**Elisabetta Bosco**, nata il 18-10-1997 ad Asti, diplomata in cinema d'animazione al CSC Piemonte nel 2020. *En Rang par Deux* è il suo progetto di diploma.

**Margherita Giusti**, nata il 20-09-1991 a Roma, diplomata in cinema d'animazione al CSC Piemonte nel 2020. *En Rang par Deux* è il suo progetto di diploma.

**Viola Mancini**, nata il 28-05-1994 a Jesi (Ancona), diplomata in cinema d'animazione al CSC Piemonte nel 2020. *En Rang par Deux* è il suo progetto di diploma.

su **PLAYSYS.TV**

disponibile da gio 25 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini**

Soggetto, storyboard: **Margherita Giusti**

Scenografia: **Elisabetta Bosco**

Character design: **Margherita Giusti, Viola Mancini**

Animazione: **Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini**

Compositing: **Viola Mancini**

Montaggio: **Margherita Giusti**

Musica: **Aliou Diop e Afif Ben Fekih (King Kong Collective)**

Sound design: **Vito Martinelli**

Fonico di presa diretta: **Marcello D'Andrea**

Produzione: **Centro Sperimentale di Cinematografia, sede Piemonte - Dipartimento Animazione**

Genere: **Documentario (animazione)**

Anno: **2020**

Paese: **Italia**

Durata: **6'51"**

Lingua: **Italiano (v.o. sott. Ing.)**

WATCH ON PLAYSYS.TV



FEDE E MUSICA POSSONO CONVIVERE?  
LA RICERCA DELL'ARMONIA IN UN PERCORSO DI VITA.

## GEULA - REDEMPTION

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da gio 25 febbraio  
dalle ore 9.00

Menachem è una rock star diventato un uomo di religione da 15 anni; ha cambiato vita e si è lasciato indietro il passato. Nella religione ebraica ortodossa il principale comandamento impone all'uomo di fede di gioire della vita, ma Menachem è incapace di farlo e le circostanze lo costringono a rimettere insieme la vecchia band. Solo attraverso il rapporto con la figlia di 6 anni, Geula, riuscirà a trovare una via per vivere in pace con le sue contraddizioni: il bisogno di fede, così come il desiderio di esprimersi attraverso la musica. Il nome Geula in ebraico riporta a significati quali, salvezza, liberazione, riscatto. In questa storia, in cui spicca l'interpretazione di Moshe Folkenflick, ebreo ortodosso, i registi hanno lavorato con rigore per farci vivere un dramma che porta alla redenzione.

**Joseph Madmoni** esordisce alla regia nel 1996 con *Bat - Yam New York*, che vince il premio come miglior serie drammatica dell'anno in Israele. *Geula* ha partecipato nel 2018 in concorso al Karlovy Vary Film Festival, dove Moshe Folkenflick ha vinto il premio come miglior attore, e al Toronto Film Festival.

**Boaz Yehonatan Yaacov** è diventato un religioso ortodosso all'età di 15 anni. Come il protagonista di *Geula*, cerca di trovare un equilibrio tra la fede e la voglia di esprimersi attraverso l'arte. Ha all'attivo una decina di titoli come direttore della fotografia, tra cui *Ajami* (2010), nominato all'Oscar come miglior film straniero.

Regia: **Joseph Madmoni, Boaz Yehonatan Yaacov**  
Fotografia: **Boaz Yehonatan Yaacov**  
Montaggio: **Ayala Bengad**  
Cast: **Moshe Folkenflick, Emily Granin**  
Suono: **Avi Mizrahi**  
Musica: **Assaf Talmudi**  
Produzione: **Uria Kedem**  
Genere: **Drammatico**  
Anno: **2018**  
Paese: **Israele**  
Durata: **104'**  
Lingua: **Ebraico** (v.o. sott. It)

WATCH ON **PLAYSYS.TV**





MEZZO SECOLO DI ESISTENZA E NESSUNA VOGLIA DI FERMARSI.

## OSANNAPLES

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da gio 25 febbraio  
dalle ore 9.00

In una Napoli rivolta all'avanguardia, sempre più distaccata dalla tradizione melodica e alla ricerca di nuovi mondi sonori, nasce il gruppo degli Osanna: cinque ragazzi cresciuti tra il Vomero e l'Accademia di Belle Arti tra gli anni Sessanta e Settanta. Le nuove generazioni, possono ascoltare le novità attraverso i dischi dei marines, ancora alla base Nato di Bagnoli, o vederli suonare nei piccoli club, gli stessi dove si iniziano ad esibire le cover-band. Gli Osanna sono tra i primi a realizzare dei brani originali: tra hard-rock e psichedelia, creano un progressive-rock e gettano le basi del Naples Power, del quale saranno anche talent scouts. Attraverso passato e presente, Lino Vairetti, cantante della band, in un viaggio fisico e introspeetivo, ripercorre le tracce di un'epoca: dall'approdo alla sua antica casa-ritrovo, all'immersione onirica in un inconscio abitato dai suoi personaggi, fino al ritorno alla sua attuale abitazione, dove la storia degli Osanna, dal 1971 ad oggi, continua.

**M. Deborah Farina** è regista, autrice e studiosa di cinema underground. Scrive diversi testi tra cui *Filmakers. Le storie del cinema indipendente* e *Rockumentary & Concert Film, Manuale del Cinema Rock*. Allieva del leggendario regista americano Albert Maysles, realizzare film e documentari: da *Paranoyd* (noto come il 'caso del cinema indie italiano'), a *Anarchitaly*, trasposizione della retrospettiva "Orizzonti" di Venezia.68.

Regia: **M. Deborah Farina**  
Fotografia: **M. Deborah Farina**  
Montaggio: **M. Deborah Farina**  
Sceneggiatura: **M. Deborah Farina**  
Suono: **Alfonso La Verghetta**  
Produzione: **.Self.ma.de.film & Afraka'**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2021**  
Paese: **Italia**  
Durata: **110'**  
Lingua: **Italiano**

**ANTEPRIMA ASSOLUTA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



# TRANS-GLOBAL EXPRESS RISING SOUND

Un anno fa, saliti sul *Trans-Global Express*, eravamo partiti dal cuore dell’Africa per un viaggio di esplorazione e scoperta musicale, che attraversando il passato immaginava il futuro. Appena partiti, questo, come ogni viaggio, è stato sospeso. In realtà non si è mai fermato e ora riparte con curiosità e fiducia verso nuove destinazioni. La musica ama viaggiare e ha da sempre la forza di valicare i confini, contribuendo a diffondere la conoscenza di paesi, popoli e culture: in quest’era iperconnessa e globalizzata dai fluidi confini spazio-temporali attraversa inarrestabile il mondo intero. Brian Eno ha scritto che “la musica è l’arte di muoversi restando fermi”, e nel difficile e surreale periodo che stiamo vivendo ci dona sollievo, ci porta lontano e supporta la nostra inguaribile voglia di conoscere il mondo. Ripartiamo dal Ghana dai mille contrasti: in *Contradict - Ideas for a new world* un gruppo di musicisti chiede un nuovo ruolo per l’Africa nel mondo di oggi, desideroso di ritagliarsi la propria identità sonora, di sperimentare e di collaborare. Attraversiamo l’Oceano Atlantico e arriviamo in una parte fondamentale del pianeta Terra, che ha tanto da rivelarci, con *Amazônia Groove*, un triangolo perfetto di musica, natura e spiritualità, un’occasione unica per scoprire musicisti di talento e canzoni che ancora, persino in Brasile, pochi conoscono. Dopo il Rio delle Amazzoni, 16 nazioni insulari dell’emisfero australe ci incantano con *Small Island, big song*, una songline oceanica che ci riempirà le orecchie con alcuni dei suoni più intensi ed evocativi che si possano immaginare. Una dichiarazione musicale contemporanea e rilevante di fronte al cambiamento climatico. Con *Lisbon Beat* ritorniamo in Europa, nei ghetti intorno a Lisbona, una città con complesse lotte di identità, dove influenze da tutto lo spettro africano hanno generato un nuovo sound, un ricco arazzo di ritmi. Che questa circumnavigazione musicale sia un’occasione per allargare i nostri orizzonti, accendere la nostra curiosità e farci scoprire l’enorme ricchezza e le potenzialità creative dell’incontro con l’altro.

Juanita Apréaz Murillo / Curatrice



LAVORARE PER IL CAMBIAMENTO SIGNIFICA CAMMINARE SU UNA LINEA SOTTILE  
TRA CREATIVITÀ, DIFFIDENZA, RABBIA, ESAURIMENTO E MALESSERE.

## CONTRADICT - IDEAS FOR A NEW WORLD

Quando due amici iniziano una raccolta di denaro per le strade di Accra, a favore di una cosiddetta “sofferenza in America”, lo fanno per divertimento, per provocazione politica o per un presagio? Due cineasti svizzeri rispondono a queste domande con l’aiuto di sette musicisti del Ghana, una nuova generazione di musicisti che affronta le lotte post-coloniali dei loro genitori e dei loro nonni con nuovi mezzi e alleati. Producono il loro lavoro a basso costo grazie a nuovi software e condividono le loro preoccupazioni su Internet. Nella loro musica, chiedono un nuovo ruolo per l’Africa nel mondo di oggi, rafforzano la fiducia delle donne in se stesse, combattono l’inquinamento ambientale e insegnano ai loro coetanei l’auto-accettazione, la fiducia in se stessi e l’autostima.

**Peter Guyer** si dedica completamente al lavoro cinematografico dal 1980. È stato regista e direttore della fotografia di numerosi film premiati, documentari politici, produzioni su commissione e video d’arte, televisione e ha spesso lavorato con visual artists. Nel 1994 ha fondato a Berna la sua casa di produzione Recycled TV.

**Thomas Burkhalter** è un etnomusicologo, produttore culturale e giornalista musicale. È fondatore e direttore di Norient - Performing Music Research e direttore artistico del Norient Musikfilm Festival. Tra i progetti recenti vi sono il documentario Contradict, l’AV/teatro/danza “Clash of Gods” e il rilancio di Norient.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da sab 20 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Peter Guyer & Thomas Burkhalter**  
Fotografia: **Peter Guyer**  
Montaggio: **Amaury Berger**  
Suono: **Balthasar Jucker**  
Produzione: **Madeleine Corbat for Recycled TV AG, Peter Guyer for Recycled TV AG**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **Svizzera**  
Durata: **89’**  
Lingua: **Swiss German, English, Pigin English, Local dialects**  
(v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**





UN'IMPRESA MUSICALE IMPONENTE, MA ANCHE UN ACCORATO APPELLO ALLA CONSAPEVOLEZZA E ALLA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE.

## SMALL ISLAND, BIG SONG

Girato con oltre un centinaio di musicisti provenienti da 16 nazioni dell'Oceano Pacifico e dell'Oceano Indiano *Small Island, Big Song* segue le autostrade dell'oceano che uniscono l'antica eredità austronesiana. Dal Madagascar a Rapa Nui, da Taiwan alla Nuova Zelanda. Un appello alla consapevolezza ambientale e alla conservazione culturale. Prima della parola scritta, per le prime popolazioni degli Oceani, erano i canti a conservare il potere, tramandando le conoscenze culturali. Stiamo perdendo la memoria di questi canti, quando ne abbiamo più bisogno.

**Tim Cole** ha studiato cinematografia all'Università di Melbourne mentre si dedicava anche alla produzione di musica; ha iniziato così una carriera che l'ha portato a sviluppare progetti di sia di cinema che di musica. La sua conoscenza della cultura indigena lo ha portato ad Alice Springs come Senior Music Producer per il CAAMA - Central Australian Aboriginal Media Association.

**BaoBao Chen** ha conseguito il B.A. in Business Management all'Università YuanZe di Taiwan, e ha realizzato il progetto Small Island Big Song dalla base, raccogliendo fondi attraverso il crowdfunding, enti filantropici e borse di studio per l'arte, oltre ad avviare la struttura del progetto Fair Trade Music e il riconoscimento del Patrimonio Culturale Immateriale. Fluente in inglese e mandarino, ha un seguito di 150K+ sui social media, ed è stata invitata a numerosi festival di cinema e musica.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da dom 21 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Tim Cole**  
Fotografia: **Tim Cole**  
Montaggio: **Tim Cole**  
Produzione: **Timothy Parish, BaoBao Chen**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2019**  
Paese: **Taiwan, Australia**  
Durata: **85'**  
Lingua: **Austronesian**  
(v.o. sott. It)

### ANTEPRIMA ITALIANA

in collaborazione con  
**CINEMAMBIENTE**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



UN VIAGGIO DI SCOPERTA LUNGO IL RIO DELLE AMAZZONI  
DI STORIE DI MUSICHE NATE DAL RITMO DELL'ACQUA.

## AMAZÔNIA GROOVE

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da mar 23 febbraio  
dalle ore 9.00

Dopo aver trascorso circa due anni viaggiando attraverso la foresta amazzonica, Bruno Murinho giunge alla conclusione che c'è qualcosa in più della sola musica che aleggia tra gli alti alberi e vasti fiumi. Nascosto nell'animo dei nove musicisti rappresentati nel film con i quali il regista riesce a creare una profonda intimità e complicità, c'è una straordinaria spiritualità e un misticismo quasi sconosciuti ed è da qui prende forma il concetto base del film, un perfetto triangolo tra la musica, il fiume e la fede.

*Amazônia Groove* abbraccia la missione di ridurre la distanza tra lo spettatore e i suoni della foresta, scoprendo uno dei punti focali della scena musicale brasiliana contemporanea, quasi sconosciuta al mondo.

**Bruno Murinho** si laurea alla UCLA di Los Angeles in regia e sceneggiatura. Debutta come regista e sceneggiatore nel 2004 ottenendo il premio come miglior regista al VMB MTV con il video *O Salto* di O Rappa. Ha diretto molti video musicali, conseguendo altri premi e spot pubblicitari per il mercato brasiliano ed europeo. *Amazonia Groove* è il suo film d'esordio che ha vinto il premio come miglior fotografia al SXSW nel marzo 2019.

Il lavoro di Murinho si focalizza sulla fantasia e la capacità di vedere oltre la realtà cercando di migliorare la nostra visione del mondo.

Regia: **Bruno Murinho**  
Fotografia: **Jacques Cheuiche, ABC**  
Montaggio: **Bruno Murinho**  
Cast: **Dona Onete, Manoel Cordeiro, Sebastião Tapajós, Mestre Damasceno, Paulo André Barata, Albery Albuquerque, Mg Calibre, Waldo Squash, Gina Lobrista**  
Suono: **Mario Caldato e Roberto Schiling MCJ Sounds LA Music**  
Director: **Marco André**  
Produzione: **Urca Filmes**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2018**  
Paese: **Braasile**  
Durata: **84'**  
Lingua: **Portoghese** (v.o. sott. It)

Powered by **Canaïma Gin**  
**Canaïma Gin**

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**

# CANAÏMA

SMALL BATCH GIN



IMPORTATO E DISTRIBUITO DA COMPAGNIA DEI CARAIBI - BEVI CANAÏMA GIN RESPONSABILMENTE

BORN IN THE AMAZON





UN'ODISSEA MUSICALE ENERGICA AI MARGINI DELLA CITTÀ.

## LISBON BEAT

Questo film dal ritmo pulsante traccia le esplorazioni di alcuni produttori musicali di Lisbona di origini diverse: immigrati provenienti dall'Angola, da São Tomé, da Cabo Verde e dalla Guinea Bissau che hanno plasmato il suono di Lisbona negli ultimi anni. Essenzialmente fondato sulla batida ("my beat"), si tratta di uno stile di musica elettronica tipicamente senza cantato, a basso costo, simile al grime del Regno Unito o alla trap sudamericana. *Lisbon Beat* si avventura dietro le quinte delle produzioni e delle feste, regalandoci uno sguardo sulla vita di artisti alla ricerca del ritmo perfetto.

**Rita Maia**, nota DJ e conduttrice radiofonica, è anche collezionista di dischi, creative director e curatrice di SheSaidSo, una rete globale di donne nel settore della musica. Viaggia con la sua borsa di dischi in tutto il mondo alla continua ricerca di nuova musica e il suo stile si basa sulle connessioni tra ritmi e culture, rivelando scene emergenti arricchite dalle loro molteplici mutazioni.

**Vasco Viana**, ha lavorato come assistente alla fotografia in numerosi cortometraggi e lungometraggi, documentari, serie-TV, nonché in progetti di marketing e pubblicità. Tra i suoi lavori come direttore della fotografia il corto *Arena* ha vinto il Golden Palm Award al Festival di Cannes nel 2009 e il corto *Rafa* il Golden Bear Award al Festival di Berlino e il premio per migliore fotografia al Manaki Film Festival.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da gio 25 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Rita Maia, Vasco Viana**  
Fotografia: **Vasco Viana**  
Montaggio: **Cláudia Rita Oliveira**  
Sceneggiatura: **Rita Maia, Vasco Viana**  
Suono: **Rita Maia**  
Produzione: **Terratreme Filmes**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2019**  
Paese: **Portogallo**  
Durata: **65'**  
Lingua: **Portoghese** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA SEEYOUSOUND**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**





PANEL

## TRANS-GLOBAL EXPRESS

SABATO 20 FEBBRAIO / 16.30 / SOCIAL SEEYOUSOUND

Sono passati 34 anni da quando nel lontano 1987 un gruppo di rappresentanti di etichette discografiche si riunì in un pub a Londra e a tavolino inventò un genere: la World Music. Lo scopo era quello di vendere e promuovere quelle musiche provenienti da ogni angolo del mondo, che, non avendo una propria collocazione, venivano nascoste nei negozi di dischi tra le sezioni jazz o folk, nel tentativo di dare ordine alla diversità. Fu una decisione semplice, ma dal risultato notevole: gruppi africani, mediorientali o latinoamericani trovarono un nuovo mercato globale, ma allo stesso tempo una sorta di ghettizzazione.

Oggi quell'etichetta stereotipata e vagamente colonialista, che rimanda a un'idea di paesaggi remoti, esotici, da cartolina, è stata superata grazie alle nuove geografie sconfinata della rete che rende accessibili interi generi musicali nati dall'ibridazione tra beats globali e suoni locali.

Per rappresentare meglio le attuali tendenze di ascolto e l'evoluzione culturale delle diverse comunità e per andare verso un termine più rilevante, moderno e inclusivo, i prestigiosi Grammy Awards hanno scelto di aggiornare la definizione "World Music" sostituendola con "Global Music".

Come un sismografo la musica rileva i movimenti di un mondo in costante cambiamento al quale anche il linguaggio si deve adattare, ma davvero basterà cambiare un termine per allontanarci da esotismo e colonialismo e perché la nostra mentalità evolva?

Di questo e di altri temi intorno alla Global music si parlerà nello speciale panel in programma quest'anno.

## SABATO 20 FEBBRAIO / 16.30 / CANALI SOCIAL SEEYOUSOUND

INTRODUCE

**Juanita Apràez Murillo**, *curatrice della sezione Rising Sound – Trans-Global Express*

MODERATORE

**Jacopo Tomatis**, *musicologo, musicista e giornalista musicale per Il Giornale della Musica*

INTERVENGONO

**Thomas Burkhalter**, *etnomusicologo, artista creativo e giornalista musicale e regista di Contradict*

**Raffaele Constantino aka Dj Khalab**, *Dj, produttore, conduttore radiofonico su Radio2, consulente musicale*

**Marcello Lorrai**, *conduttore radiofonico su Radio Popolare, giornalista musicale, scrittore*

## PARTECIPANTI PANEL TRANS-GLOBAL EXPRESS



### JACOPO TOMATIS

Musicologo, giornalista musicale e musicista, Jacopo Tomatis insegna discipline legate alla Popular music all'Università di Torino, nei Conservatori di Milano e Pescara e al Master in produzione e promozione della musica dell'Università di Bologna. La sua prima monografia, Storia culturale della canzone italiana, è uscita nel 2019 per il Saggiatore. Come giornalista musicale, dal 2008 è redattore del giornale della musica, per cui cura le sezioni dedicate al jazz, al pop e alle musiche del mondo. È direttore artistico del Premio Loano per la Musica Tradizionale Italiana, il principale riconoscimento per la musica folk in Italia. Come musicista, è parte del collettivo Lastanzadigreta.



### THOMAS BURKHALTER

Nato in Svizzera. Lavora come etnomusicologo, artista creativo e giornalista musicale. Fondatore e direttore della piattaforma Norient (norient.com), nonché direttore artistico del Norient Musikfilm Festival. Ha pubblicato libri sulla musica e la globalizzazione come Local Music Scenes and Globalization: *Transnational Platforms in Beirut* (Routledge). Conduce progetti di ricerca all'Università d'arte di Berna; ha prodotto trasmissioni, podcast e performance audiovisive e ha co-curato la mostra itinerante *Seismographic Sounds – Visions of a New World*. Fra i suoi progetti recenti si contano il documentario *Contradict* (2019) e la performance teatrale audiovisuale *Clash of God*.



### RAFFAELE CONSTANTINO AKA DJ KHALAB

Conduce MusicalBox su Radio 2, punto di riferimento nel panorama radiofonico nazionale, cura per la serie podcast *Soundreef waves*. pubblica il suo primo libro nel 2016: *Storia Di Una Playlist, Playlist di Una Storia*. Socio fondatore della Snob Production e di Snob Studio, è consulente musicale, curatore e direttore artistico. Ha collaborato con L'Auditorium di Roma, dirigendo per sette anni Meet In Town e curando l'incontro tra jazz ed elettronica per Parco Della Musica Records. Contribuisce alla divulgazione di nuovi linguaggi, con attenzione per le nuove direzioni del jazz e per la sperimentazione di nuovi incroci tra musica elettronica e tradizione Africana. Con Gilles Peterson collabora per il progetto radio Worldwide Fm.



### MARCELLO LORRAI

Dal 1985 collabora all'emittente libera milanese Radio Popolare ricoprendo anche il ruolo di direttore della programmazione. Sempre per la stessa emittente, tra il 1986 e il 2003 cura le scelte artistiche di Extrafesta, appuntamento annuale con la musica e la cultura multietnica a Milano, proponendo prime italiane assolute di nomi come Khaled, Kassav, Carlinhos Brown. Collabora come giornalista musicale con Il Manifesto, Nigrizia, la Radio Svizzera Italiana, occupandosi soprattutto di jazz e musica africana. Fra i suoi libri: *La battaglia del raï* (con Chawki Senouci, Zelig 1998), la guida musicale Cuba (Editori Riuniti 2003); *Africana* (Auditorium 2006).



# LP DOC

Qual è l'idea di cinema che si prefigura per l'immediato futuro e qual è l'idea di documentario vista la complessa questione del in-presenza? Ma soprattutto cosa e come può vedere un mondo in assenza, una macchina da presa abituata ad indagare tra le pieghe del reale seguendo una prossemica non viziata dal distanziamento?

L'unica cosa che possiamo dire oggi è che più il mondo di ieri ci manca, più questo sembra inafferrabile. A fronte di ciò forse anche il cinema e la musica si stanno inesorabilmente smaterializzando?

I film di questa 7ima edizione 'ridotta' sembrano impropriamente rimandare a questa mancanza portandosi dietro una sorta di "istruzioni per l'uso" su come ingannarla. Per un festival che quest'anno non esiste se non per l'idea di farci resistere e farci sentire ancora vivi, pur segregati tra le mura del nostro rifugio "antiatomico", ecco dunque quattro film che rimandano a un'idea di possibilità nell'impossibilità in cui si riflette lo stesso spirito eroico di SYS.

In *A Song Called Hate*, di Anna Hildur, l'urgenza di dare voce al problema palestinese viene soffocata ancor prima di potersi alzare in uno degli show internazionali più pop tra fuochi d'artificio, esibizioni in pelle e borchie e beat elettronici. In *A Silent Way*, Gwenaël Breës, regista belga, si ritrova a indagare sui Talk Talk e sul mistero Mark Hollis con il piede sbagliato, senza nessun contributo da parte della band, riuscendo però a imbarcarsi in un imprevisto viaggio iniziatico nell'imponderabile.

*This Film Should Not Exist* (produzione indipendente e in parte torinese) nasce, come indica il titolo, dall'impossibilità di riuscire mettere insieme i pezzi di un percorso fatto di fortuite coincidenze, alla ricerca dell'autenticità perduta del 'n'r' all'insegna del *non-politically-correct*.

In *Ronnie's* di Oliver Murray, si guarda indietro nel tempo con sguardo nostalgico nel caldo e sotterraneo mondo del jazz che a Londra ruotava intorno all'omonimo e celebre locale fondato dal sassofonista Ronnie Scott, da cui traspare un mondo che forse non sarà più.

Insomma quest'anno tutto viaggia sul filo dell'imperdibile paradossale.

Paolo Campana / Curatore



BORCHIE E ROCK'N'ROLL OLTRE IL MURO DEL PIANTO.

## A SONG CALLED HATE

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da ven 19 febbraio  
dalle ore 9.00

Gli Hatari, band di industrial-techno in salsa sado-maso, sono un progetto musicale multimediale con un'importante missione: abbattere il sistema capitalistico svelando l'ingannevole natura della società moderna. La loro inaspettata selezione a rappresentare l'Islanda all'*Eurovision Song Contest* nel 2019 in Israele è un'occasione per portare la propria azione artistico-politica di fronte a un vasto pubblico. La sede della manifestazione, Tel Aviv, impone ai giovani Matthias e Klemens di agire per smascherare l'ipocrisia ponendo sotto i riflettori del glamour l'irrisolta questione palestinese, il cui dramma quotidiano si consuma a pochi km di distanza. Ma il piano non fila tutto liscio... Il film riflette sul ruolo dell'artista nel mondo contemporaneo domandandosi su come oggi la sua attività critico-politica possa andare oltre il confine territoriale.


**Anna Hildur Hildibrandsdottir**, produttrice cinematografica e televisiva è di origine islandese e lavora nel Regno Unito. Dopo essere diventata manager della band Bellatrix diventa un'importante figura nell'ambito del panorama musicale nordico lavorando per la Iceland Music Export e per il Nordic Music Export. Nel 2017 fonda la Tattarrattat insieme a Lain Forsyth e Jane Pollard, una casa di produzione indipendente specializzata in documentari culturali con base a Reykjavik e a Londra. *A Song Called Hate* è il suo esordio alla regia.

Regia: **Anna Hildur Vernhardsson**  
Fotografia: **Baldvin Vernhardsson**  
Montaggio: **Olly Stothert**  
Sceneggiatura: **Anna Hildur, Iain Forsyth, Jane Pollard**  
Suono: **Bergur Thorisson**  
Produzione: **Tattarrattat**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **Islanda**  
Durata: **90'**  
Lingua: **Inglese, Islandese, Arabo, Ebraico** (v.o. sott. It.)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**





L'INAFFERRABILE ANIMA DEL SUONO...

## IN A SILENT WAY

Definito dalla stampa come un *suicidio commerciale*, l'album *Spirit of Eden* dei Talk Talk, uscito dopo nove mesi di improvvisazioni in studio, rompe radicalmente con il synth pop. Trent'anni dopo, il regista cerca di svelare il mistero di un disco che oltre ad aver segnato la sua vita è tra i più ermetici della storia del rock, e indaga sulla metamorfosi che ha portato alla dissoluzione di una tra le più intriganti promesse del pop inglese. Il film incassa il rifiuto categorico di Mark Hollis a parteciparvi, trasformandosi in una sorta di surreale giallo tra la brughiera e le scogliere d'oltremarica. Un'ostinata e impossibile ricerca che ha saputo, con una spiccata dose di filosofia punk, raccontare, tra ostacoli insormontabili, quanto la musica sia accessibile a tutti. Un viaggio oltre la linea del silenzio alla ricerca degli spazi vuoti tra le note in cui ci si chiede da dove arrivi il potere della musica.

**Gwenaël Breës** è nato nel 1973 a Bruxelles. Abbandonata la scuola, anima i luoghi culturali alternativi della città realizzando fanzine e trasmissioni musicali per la radio. È tra i membri fondatori di Cinema Nova, aperto nel 1997, gestito da un collettivo che propone un originale programma di ricerca dedicato al cinema indipendente nel cui ambito realizza e co-dirige alcuni cortometraggi e documentari. *In a Silent Way* è il suo primo film in cui beneficia di una vera e propria produzione.

su **PLAYSYS.TV**

disponibile da sab 20 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Gwenaël Breës**  
Produzione: **Julie Freres**  
Production Manager: **Vincent Terlinchamp**  
Fotografia: **Gwenaël Breës, Mathieu Haessler**  
Montaggio: **Marie-Hélène Mora, Gwenaël Breës**  
Suono: **Marie Brumagne David, Maxime Coton, Bram Van Cauwenberghe**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **Belgio**  
Durata: **88'**  
Lingua: **Inglese/Francese** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**





DAL MIO SEDERE ESCONO MELE D'ORO.  
SE LE COSE ANDASSERO COME VORREI, VI SPAVENTEREI TUTTI. SPAVENTEREI TUTTI.

## THIS FILM SHOULD NOT EXIST

Con un cappello da cowboy si presenta Ben Wallers, frontman dei Country Teaser, che di country aveva ben poco, ma il cui stile ha suscitato confronti con Joy Division, Sonic Youth, The Fall e tirato in ballo lo scrittore Jonathan Swift. Ben ci porta al confine tra l'art-punk e la performing art e riesce a farsi produrre dall'etichetta lo-fi Crypt Records, intraprendendo un rocambolesco tour con gli Oblivians, band garage-punk di Memphis. Il suo stile, scanzonato ed eccentrico, lo porta all'incontro con l'originale band gallese Datblygu, con cui sviluppa un intenso rapporto. Un film pieno di humour, senza peli sulla lingua, durato vent'anni di esplorazioni nell'underground del r'n'r', partito quasi per caso che pone in primo piano l'incontro tra artisti. Una produzione franco-italiana, un fiore all'occhiello del cinema musicale *made in Italy* e in questo caso *made in Torino*.

**Nicolas Drolc** è un regista francese indipendente, s'innamora delle sonorità underground e, attraverso collaborazioni e scambi culturali anticonvenzionali, costruisce un suo percorso cinematografico. Produce, scrive e monta con la casa di produzione Les Films Furax.

**Gisella Albertini** e **Massimo Scocca** perseguono la passione per la musica e altre discipline artistiche scrivendo per riviste e fanzine, facendo ricerca e accompagnando il tutto suonando in diversi contesti. Negli anni '90 insieme girano l'Europa e gli Stati Uniti scovando e filmando band underground lo-fi e garage-punk.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da lun 22 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Gisella Albertini, Nicolas Drolc, Massimo Scocca**  
Fotografia: **Gisella Albertini, Nicolas Drolc, Massimo Scocca**  
Montaggio: **Nicolas Drolc**  
Sceneggiatura: **Gisella Albertini, Nicolas Drolc, Massimo Scocca**  
Suono: **Antoine Salvi**  
Produzione: **Bo Fidelity Cineproduzioni (I), Les Film Furax (F)**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **Italia/Francia**  
Durata: **95'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



SE FOSSI STATO UN UOMO D'AFFARI NON AVREI APERTO UN JAZZ CLUB.

## RONNIE'S

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da mer 24 febbraio  
dalle ore 9.00

Brillante e commovente omaggio a Ronnie Scott e al suo jazz club londinese di fama mondiale, il film esplora i 60 anni di storia del locale dalla Swinging London ad oggi, chiamando in causa le singolari figure che l'hanno abitato e gli artisti che ne hanno calcato il palco. Ronnie Scott era amato da molti, ma soprattutto dai tanti musicisti che ha aiutato con passione e generosità. La sua figura, che ha combattuto con privazioni, depressione e dipendenze sino alla scomparsa prematura, è complessa e colorata come la musica suonata dal suo palco. Il documentario si avvale di un ricco e vivace archivio in cui si alternano esibizioni inedite e interviste con le figure più iconiche del jazz e non solo, tra cui Sonny Rollins, Chet Baker, Miles Davis, Ella Fitzgerald, Dizzy Gillespie, Nina Simone, Van Morrison e Jimi Hendrix.

Regia: **Oliver Murray**  
Fotografia: **Benjamin Thomas**  
Montaggio: **Paul Trewartha**  
Sceneggiatura: **Oliver Murray**  
Suono: **Alex Heffes**  
Produzione: **Eric Woollard-White, Oliver Murray**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **Inghilterra**  
Durata: **103'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**Oliver Murray**, nato a Oxford nel 1985, ha studiato Belle Arti alla Glasgow School of Art e Film e Animazione al Pratt Institute di New York City e oggi vive a Londra.

Come regista ha realizzato video musicali per Midlake, The Horrors, Fink e The Vaccines. Con il cortometraggio *A Stranger Kind* (2015) ha partecipato alla serie televisiva *English National Ballet* e nel 2019 realizza il suo primo lungometraggio, un documentario su Bill Wyman, bassista dei Rolling Stones.

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



# LP FEATURE

Incidere un album rappresenta una forma di eredità artistica. Qualcosa che gli artisti mettono a disposizione di tutti nel tempo e nello spazio. In questo anno così complicato che ha inciso molto profondamente sulla vita di tutti, sulla possibilità di dare uno spazio al nuovo, sulla fruizione stessa della cultura che si è come congelata a quel febbraio 2020, ci sembrava doveroso ragionare su questo tema: l'eredità artistica. In parte perché il passato è stato un rifugio per tutti, non potendo sentire, vedere, vivere esperienze nuove, abbiamo tirato fuori dal congelatore cose vecchie che non conoscevamo o scoperto e approfondito qualcosa che fino a quel momento ci era passato inosservato. In parte perché la nostra quasi unica fonte di cultura, il web, ci ha messo di fronte ad un bacino di scoperte archiviate lì dentro. Certo il nostro grado di curiosità ha un peso cruciale in questo gioco, ma noi di Seeyousound cerchiamo di rendere meno difficile la missione in corso di svolgimento. Vivere oggi nel 2021 significa essere un po' congelati nel tempo e nello spazio, in attesa del nuovo che ci attende ci godiamo ciò che il passato ci ha lasciato in eredità.

I 3 artisti al centro dei 3 lungometraggi selezionati per questa settima edizione del festival, sono 3 artisti che hanno lasciato delle pesanti eredità ai loro paesi di origine. António Variações è stato una meteora nel panorama musicale portoghese, eppure l'ha cambiato per sempre. Con la sua stravaganza, la capacità di mettere in comunicazione la tradizione e l'avanguardia ha fatto vedere e sentire ai portoghesi qualcosa di nuovo che non hanno mai dimenticato. Viktor Tsoi è un simbolo per i paesi ex USSR, simbolo di cambiamento all'orizzonte, di barriere che cadono, di capacità di guardare oltre. Non è un caso che ancora oggi le sue canzoni si cantano durante le rivoluzioni. Juice Leskinen ha dato ai finlandesi il rock'n'roll, non una musica d'importazione, ma una filosofia, un modo di guardare se stessi in un modo radicalmente diverso.

In questi 3 film vedrete questo: 3 storie di artisti che hanno lasciato qualcosa in eredità a chi ha ascoltato e vissuto la loro musica.

**Francesco Giugiaro** / *Curatore*



UN INNO ALLA DETERMINAZIONE NEL RAGGIUNGERE I PROPRI SOGNI, ALL'AFFERMAZIONE DELLA PROPRIA PERSONALITÀ CONTRO OGNI AVVERSITÀ E OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE.

## VARIAÇÕES - GUARDIAN ANGEL

Un omaggio alla prima superstar gay portoghese in questo biopic dedicato alla memoria di António Variações, a trentaquattro anni di distanza dalla sua morte. Le umili origini in un villaggio contadino e la professione di barbiere non gli impedirono di realizzare il sogno di diventare un cantante e performer. Lo studio della musica da autodidatta, le prime sgangherate esibizioni a Lisbona, la permanenza nella trasgressiva Amsterdam, ispiratrice dei suoi look stravaganti e della sua carica eversiva. Con la sua libertà sessuale ed espressiva rappresentò uno schiaffo alla società retrograda del tempo. Nella sua arte mescola musica pop, folklore, fado e new wave. Un concentrato di saggezza popolare e orgoglio queer.

**João Maia** è un regista e sceneggiatore portoghese, attualmente vive a New York. Nel 1993, dopo aver conseguito il diploma di laurea in matematica e statistica, porta a termine il corso di regia cinematografica alla New York Film Academy. Tra il 1994 e il 1998 lavora come assistente alla regia ed ha poi diretto diversi video musicali, spot pubblicitari e serie televisive.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da ven 19 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **João Maia**  
Fotografia: **André Szankowsky**  
Montaggio: **Pedro Ribeiro**  
Sceneggiatura: **João Maia**  
Musica: **Armando Teixeira**  
Produzione: **Fernando Vendrell,  
Luis Alvarães**  
Genere: **Biografico - Drammatico**  
Anno: **2019**  
Paese: **Portogallo**  
Durata: **105'**  
Lingua: **Portoghese** (v.o. sott. It)

WATCH ON **PLAYSYS.TV**





IL VIAGGIO DEL FANTASMA  
DELLA PIÙ GRANDE ROCK STAR DELLA PERESTROJKA.

## TSOI

L'autista del bus che ha ucciso Viktor Tsoi sta trasportando il suo corpo a Leningrado. La moglie e il suo nuovo fidanzato, l'amante, il produttore, il figlio e una fotografa accompagnano la salma, ma non sanno chi li sta guidando. Un road movie in cui viaggiano l'amore, la gelosia, l'ambizione, l'avidità e le canzoni che il cantautore lascia dietro di sé. Tsoi non compare quasi mai, solo pochi fotogrammi rubati alla cronaca, e nessun attore a interpretarlo. Anche la sua musica non è presente, quella del film è composta dal giovane compositore Fyodor Zhuravlev. Ma l'iconica rockstar resta viva, osservando tutto dall'alto, come gli eroi destinati all'immortalità. Il poco convenzionale biopic ha innescato con gli eredi dell'artista una disputa. Il figlio chiede il sequestro del film che, secondo lui, distorce l'immagine del padre, morto in un incidente su un'autostrada lettone nel 1990, a soli ventotto anni.

Laureato al VGIK (Istituto statale di cinematografia della Russia), **Alexey Uchitel** inizia la carriera al Leningrad Documentary Film Studio come regista di documentari. Oggi è autore di lungometraggi e CEO della società di produzione Rock Films Studio. Vincitore di diversi festival, è da sempre appassionato di musica, esordisce con *Rock*, documentario dedicato all'underground negli ultimi anni della Perestrojka, ora si sta dedicando a un progetto sul compositore Dmitri Shostakovich.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da dom 21 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Alexey Uchitel**  
Fotografia: **Yury Klimenko**  
Montaggio: **Anna Krutiy**  
Sceneggiatura: **Alexander  
Gonorovsky, Savva Minaev**  
Produzione: **Alexey Uchitel,  
Rock Films, Mistrus Media,  
Federal Fund for Social and  
Economic Support to National  
Cinematography and National  
film Center of Latvia**  
Genere: **Road movie -  
Drammatico**  
Anno: **2020**  
Paese: **Russia, Lettonia**  
Durata: **98'**  
Lingua: **Russo** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**





DENTRO OGNI VERO CANNIBALE,  
C'È UN VERO ESSERE UMANO.

## THE RAGGED LIFE OF JUICE LESKINEN

Juice Leskinen era un cantante, un paroliere, un poeta e un artista folk, padre fondatore del rock finlandese. Il fatto più significativo della vita di Juice è stato l'amore. Tutto il resto, le sbronze, le canzoni e la fama, sono di secondo piano. Il film racconta la storia di un professionista dell'amore, un uomo in grado di sentire e trasmettere grande sensibilità, ma capace di ferire molte persone, incluso se stesso. Il film sulla vita di Juice è senza pudore e tagliente, come era lui. Toccante e malinconico, come il paesaggio della sua anima. Ruvido e schietto, proprio come parlava. Il film racconta di Juice a partire dalla sua infanzia, attraverso i tumultuosi anni '70 e fino agli anni '80 quando fu all'apice della notorietà. Tutti gli eventi nel film sono tratti da fatti realmente accaduti, a parte quelli che non lo sono, come direbbe lui.

**Teppo Airaksinen**, 36 anni, ha diretto tre lungometraggi. Il primo, *Fanatics*, è stato realizzato nel 2012, mentre il secondo *Lapland Odyssey 2* nel 2015. Airaksinen ha anche diretto molte serie televisive, tra cui la serie, premiata in patria tra le commedie, *Kimmo* (2012-2014) e *Downshifters* (2015-2016). Nel 2017, il suo cortometraggio *Katto* ha vinto il Premio Speciale della Giuria al Festival di Cannes.

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da mar 23 febbraio  
dalle ore 9.00

Regia: **Teppo Airaksinen**  
Fotografia: **Aarne Tapola F.S.C**  
Montaggio: **Jussi Rautaniemi**  
Sceneggiatura: **Antti Heikki Pesonen**  
Musica: **Anssi Tikanmäki**  
Produzione: **Marko Talli**  
Genere: **Biografico - Drammatico**  
Anno: **2018**  
Paese: **Finlandia**  
Durata: **104'**  
Lingua: **Finlandese** (v.o. sott. It)

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**WATCH ON PLAYSYS.TV**

**RISCOPRI, RIGENERA,  
RIPROGETTA, RIUSA**



Partecipa al concorso  
**RIFIUTI SMARRITI**  
dal 15 gennaio al 15 aprile 2021.  
Scopri come fare su [www.eduiren.it](http://www.eduiren.it)





# 7 INCH

Lo scorso febbraio (quando la chiusura dei luoghi pubblici assegnò alla 6° edizione di Seeyousound l'invidiabile record di primo festival italiano cancellato causa Covid) i giurati della sezione 7Inch rilevarono tra le opere selezionate la condivisione di uno spiccato dark mood, da fine del mondo. Noi programmatori non avevamo stabilito a priori alcun fil rouge da percorrere nella scelta dei film - non lo stabiliamo mai - ma, quando la giuria ci prestò questa osservazione, l'esistenza di un'origine comune a tutti i lavori si palesò davanti ai nostri occhi. Avevamo chiuso la selezione molto prima, intorno a novembre 2019, ma forse il cinema aveva già fagocitato gli indizi che suggerivano da tempo l'imminenza di uno sconvolgimento nello stato delle cose. E così dovevamo aver fatto noi, inconsciamente, cogliendo nei cortometraggi scelti l'avvertenza di qualcosa di invisibile che tuttavia ci sentivamo addosso. Ora che videomakers di ogni sorta e di tutto il mondo si sono confrontati a viso aperto con la materia esplicita di quei presagi, all'interno delle espressioni culturali e spettacolari il dark mood apocalittico sembra ridefinirsi nel raccontare l'esperienza della solitudine, dell'isolamento, dell'estraneità a fenomeni relazionali di qualsiasi grado. A un'occhiata superficiale, ecco l'inconscio fil rouge ex post che lega i cortometraggi di quest'anno, fra adolescenze inquiete (luogo privilegiato di solitudini e misurazioni dei rapporti con l'altro), reclusioni più o meno forzate, esclusioni sociali, impasse esistenziali. Tutto giusto. Salvo che poi, guardando meglio, forse la cerniera fra ognuno dei titoli è un'altra, sound a parte ovviamente: l'avvenire di una transizione. Un passaggio, un superamento di condizione - o almeno, una tensione al superamento. Gli *esclusi* di *Mamba Negra* rivoltano le strade con le loro istanze. La voce femminile di *Lip Service* cerca il suo spazio. Il pensionato di *Sousaphone* si gode, finalmente, il mare. I ragazzi di *Nocturnal Journey* e *Don't Change the Topi* arrivano con dolore al punto (di non ritorno). I liceali di *The Devil's Harmony* dichiarano il proprio amore fuori categoria. Il pianista di *Eli* - con la sua t-shirt dei Black Flag - evade e vola via, e il moto di *Flow* procede perpetuo. E, in questo momento storico dove quasi nulla pare avere senso, il nonsense di *Fin de saison* e *Jusqu'à l'os* si fa movimento ironico verso un futuro ancora possibile. Senza troppa psicologia un tanto al chilo né becero ottimismo da balcone, può darsi fosse ciò che ci sentivamo - che volevamo sentirci - addosso stavolta.



QUANDO LE PAROLE SONO PIÙ TAGLIENTI DI UN COLTELLO.  
LA LEGGE DEL BRANCO TRA LE STRADE DI UNA CITTÀ POLACCA.

## DON'T CHANGE THE TOPIC

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da dom 21 febbraio  
dalle ore 9.00

Uno: mai mentire ai compagni. Due: non essere codardo e reagisci sempre agli attacchi. Tre, la più importante: non fare la spia. Se lo fai, sei fottuto. Queste le regole del branco di quartiere. Si definiscono "bravi ragazzi contro la morale decadente" ma, nei fatti, spargono violenza e machismo per tutta la città. Filip è il più sensibile, quello strano perché non parla, rappa soltanto, ma a rappare è il numero uno. Quando la polizia li becca a spacciare, Filip fa la spia per salvarsi la pelle. Così, da semplice "strano", si trasforma presto in nemico e bersaglio, attirando l'ira dei compagni di strada. Inizialmente necessaria espressione creativa, il rap si trasforma presto in pura violenza, in un dissing sempre più aggressivo che culmina con il sacrificio del protagonista. *Cosa faresti se non potessi rappare?* chiede un amico a Filip, e alla fine del film le priorità del ragazzo si ribaltano in nome di una fratellanza solo formale.

**Hubert Patynowski** è un giovane regista che ama gli spaghetti-western e il rap polacco. Il film *Don't Change The Topic* gli è valso numerosi premi. Ha ricevuto una Menzione d'Onore nella sezione di concorso per sceneggiature di film *Etiuda* del 9° Festival degli Sceneggiatori "Script Fiesta" di Varsavia, con la sceneggiatura *Let the hell consume us*.

Regia: **Hubert Patynowski**  
Genere: **Drammatico**  
Anno: **2019**  
Paese: **Polonia**  
Durata: **32'**  
Lingua: **Polacco** (v.o. sott. It)

**WATCH ON PLAYSYS.TV**



UN VIAGGIO MAGICO E SURREALE NELLA MENTE DI ELI.

## ELI

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da dom 21 febbraio  
dalle ore 9.00

Eli è un musicista di quindici anni convinto di avere un impianto extraterrestre nell'orecchio. È un adolescente estremamente sensibile, ed è per questo che gli alieni lo hanno scelto. L'unico modo che ha per far tacere il forte fischio generato dall'impianto è suonare. Quando le sue dita accarezzano i tasti del pianoforte Eli può viaggiare con la fantasia fino a raggiungere l'origine stessa dell'insediamento extraterrestre e liberarsi dalla pietra che riverbera nella sua testa. Peccato che gli adulti non credano ai suoi racconti e lo tengano sedato sotto osservazione... Una storia vera basata sull'esperienza del regista nei regni delle Grandi Stranezze, del Pensiero Magico e dell'Illusione Maniacale. Un'animazione trasognata, un tour nella testa di Eli, un confuso flusso emotivo che trova pace solo tra le note del suo pianoforte e nel delicato confine tra passione e ossessione.

Regia: **Nate Milton**  
Genere: **Animazione**  
Anno: **2019**  
Paese: **USA**  
Durata: **11'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

**Nate Milton** è regista di animazione e graphic designer. I suoi film, che sono da un lato eterei e poetici e dall'altro scientifici e biografici, si concentrano intorno al tema dell'intangibile. È stato regista e produttore esecutivo di serie animate per Facebook Watch e ha realizzato prodotti per HBO, Adult Swim e NPR. Attualmente sta sviluppando nuovi progetti sia di corto che di lungometraggio.

**WATCH ON PLAYSYS.TV**





QUALI SEGRETI SI CELANO TRA I COTTAGE DI UN CAMPEGGIO ESTIVO?  
UN MUSICAL ROCK ALL'INSEGNA DEL NONSENSE.

## FIN DE SAISON


su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da dom 21 febbraio  
dalle ore 9.00

Campeggio di Douglas e Marie. La stagione estiva è quasi terminata e gli ultimi turisti stanno andando via. Durante la sua camminata mattutina, Douglas scopre una lingua umana che galleggia nel fiume. Su di essa un piercing a forma di croce, lo stesso indossato da Audrey, la cantante del camping scomparsa di recente. La giovane, oltre ad essere oggetto del desiderio di molti ospiti, è anche amante di Douglas, che indaga per scoprire cosa le sia accaduto. Un thriller musicale dalle tinte rock che non teme di abbandonarsi al totale *nonsense*. Gli intermezzi cantati arrivano improvvisi e privi di un significato apparente, se non descrivere la scena o esplicitare i sentimenti dei personaggi. Eppure, il film un senso ce l'ha, ed è custodito negli sguardi quasi apatici dei due bambini che abitano la storia e sembrano avere più consapevolezza dei loro genitori.

**Matthieu Vigneau** è nato nel 1990 in Francia. Diplomatosi come proiezionista, ha trascorso molto tempo nei cinema. Appassionato al mondo del suono e della musica quanto a quello dell'immagine e del cinema, ha diretto e autoprodotta il suo primo film, *Jason Krist*, nel 2015, selezionato nella competizione del Clermont-Ferrand Film Festival. L'anno successivo ha vinto al Clermont-Ferrand Film Festival la migliore soundtrack originale con il cortometraggio *En cordée*. Successivi sono stati i cortometraggi *The Salt Way* e *Fin de saison*.

Regia: **Matthieu Vigneau**  
Genere: **Musical**  
Anno: **2020**  
Paese: **Francia**  
Durata: **20'**  
Lingua: **Francese** (v.o. sott. It)

WATCH ON **PLAYSYS.TV**



(NOT) SO SEXY: LA VERITÀ DELLA VOCE DIETRO GLI AUDIO BOOK EROTICI.

## LIP SERVICE

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da dom 21 febbraio  
dalle ore 9.00

La locuzione *lip service*, difficilmente traducibile in italiano, indica un particolare atteggiamento, un'adesione a idee o concetti espressa a parole ma non a fatti. È proprio attorno all'ambiguità della voce e alle sue capacità illusorie che ruota la vicenda di Charlotte, speaker di audiolibri erotici costretta a simulare eccitazione chiusa in un armadio, quando al di fuori la sua vita privata e sessuale è tutto fuorché stimolante. Una riflessione affilata e ironica sulla voce (qui posta in funzione di unica *soundtrack* possibile, di elemento che assolve i compiti di una colonna sonora musicale standard), enfatizzandone il legame con l'emotività e l'alienazione che nasce dal farne oggi uno strumento di lavoro.

Regia: **Emily Tremaine**  
Genere: **Dramma, erotico**  
Anno: **2020**  
Paese: **USA**  
Durata: **11'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. it)

**Emily Tremaine**, qui alla sua prima regia, è anche l'autrice e attrice di *Lip Service*. Ha studiato teatro e scrittura al Sarah Lawrence College. Ha recitato in numerosi show televisivi americani, tra cui *Black List* e *Guilt* oltre che nel lungometraggio *The Starling* di Ted Melfi, di prossima uscita.

WATCH ON **PLAYSYS.TV**



UN'IRONICA METAFORA MUSICALE SULLA DIFFICOLTÀ DI ACCETTARE LA VECCHIAIA

## SOUSAPHONE

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da dom 21 febbraio  
dalle ore 9.00

Josef è ormai in pensione e dedica intere giornate al suo sousafono. Se non è alle prove generali della banda, è in casa ad esercitarsi in vista del grande concerto che si terrà all'aeroporto JFK di Lawrence, evento atteso con ansia da molto tempo. A un giorno dal concerto, però, si accorge di non riuscire più a suonare. Inizialmente pensa a un guasto dello strumento, ma presto scopre di essere lui stesso il problema: non ha più abbastanza fiato. Josef si sente inutile e preferisce rompersi i timpani soffiando con veemenza nel suo sousafono, piuttosto che oziare su una spiaggia fino alla fine dei suoi giorni. Gli eventi lo costringeranno a ricredersi. Una metafora ironica e diretta sull'incapacità di accettare l'invecchiamento.

Regia: **Flo Linus Baumann**  
Genere: **commedia**  
Anno: **2019**  
Paese: **USA, Svizzera**  
Durata: **14'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

Nato a Singapore e cresciuto tra Stati Uniti e Svizzera, **Flo Linus Baumann** ha lavorato sui set in giro per l'Europa prima di laurearsi presso la Zurich University Of Arts. Successivamente, approfondisce gli studi di cinematografia all'MFA della NYU. I suoi cortometraggi, tra le altre cose, sono stati nominati nella categoria Best narrative Short della German Film Academy e selezionati in prestigiosi film festival come Clermont-Ferrant International Short Film Festival, Palm Springs Short Fest e Oberhausen Kurzfilmtage

WATCH ON PLAYSYS.TV



LA REALTÀ È UN FLUSSO DI SUONI.

## FLOW

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da mer 24 febbraio  
dalle ore 9.00

L'esplorazione aerea di una città, la panoramica a volo d'angelo su individui, edifici, luoghi naturali e non-luoghi artificiali prende la forma caotica di una traduzione grafica dei suoni che compongono la realtà circostante. Un flusso ininterrotto, dal soffio dell'asciugacapelli nel piccolo appartamento al tamburo del treno che viaggia a pieno regime nella galleria, dallo schianto assordante di un incidente automobilistico a quello fragoroso delle onde del mare sulla battigia. Eccezionale – e fondamentale – il tutt'uno in cui si manifestano la colonna sonora originale e il sound design, materia sonora senza distinzioni fra musica e rumore che ribalta la gerarchia della propria origine: non è la fonte, qualunque essa sia, a generare il suono, ma il suono a creare il mondo.

Regia: **Adriaan Lokman**  
Genere: **Animazione**  
Anno: **2019**  
Paese: **Paesi Bassi/Francia**  
Durata: **14'**

Dopo essersi laureato alla Willem de Kooning Academy di Rotterdam, **Adriaan Lokman** è stato nella stessa scuola il primo docente di animazione digitale. In seguito ha fondato uno studio dedicato all'animazione, al web design e alla grafica per eventi. Nel 1999 ha diretto il suo primo film; dal 2004 vive in un villaggio rurale francese. Ha in serbo per il futuro, fra le altre cose, un progetto VR e un'installazione che unisce stampa 3D e videomapping.

WATCH ON **PLAYSYS.TV**



ATTRAVERSO LO SPECCHIO DI USÉ.

## JUSQU'À L'OS

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da mer 24 febbraio  
dalle ore 9.00

Thomas, giornalista fallito, si ritrova ad abitare ad Amiens (Francia del nord, città natale di Macron) per aver assecondato le ambizioni della fidanzata Rebecca. Che però lo ha lasciato, gettandolo nella depressione. L'incontro-intervista con Usé, sgangherato musicista punk locale ex candidato sindaco di Amiens, e con un novello Lazzaro-zombie gli fornirà un insegnamento provvidenziale: raramente le cose hanno senso. Incursione, laconica e sfrenata al contempo, nel paese delle meraviglie di Usé (la sua testa), personaggio reale che interpreta se stesso e sparge attorno a sé un disordine surreale dove i processi logici non valgono, ogni situazione può diventare in un attimo il proprio rovescio assurdo ed è possibile tornare a vivere dopo ogni trauma esistenziale. Perfino dopo essere morti.

Regia: **Sébastien Betbeder**  
Genere: **Commedia**  
Anno: **2019**  
Paese: **Francia**  
Durata: **30'**  
Lingua: **Francese** (v.o. sott. It)

**Sébastien Betbeder** è uno scrittore e regista francese classe 1975. Dopo aver studiato belle arti ha diretto numerosi cortometraggi, fino all'esordio nel lungometraggio nel 2007, con il film fantasy *Nuage*. Da allora ha diretto altri sei lungometraggi, numerosi cortometraggi e videoclip, ha scritto e scrive per la radio francese France Culture, ha collaborato ai programmi di Arte e ha partecipato a lavori collettivi come *La nouvelle comédie du cinéma français* e la *Revue Répliques*.

WATCH ON PLAYSYS.TV





RAVE CULTURE E RESISTENZA SOCIALE.

## MAMBA NEGRA - THE SOUND AND THE FURY OF SÃO PAULO

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da mer 24 febbraio  
dalle ore 9.00

Cos'è *Mamba Negra*? È un collettivo brasiliano dove l'urgenza artistica si fa specchio di un attivismo a protezione della - cosiddetta - diversità, nel mondo contemporaneo minacciato da politiche reazionarie impegnate a sopprimere "difetti" che al di fuori del pensiero dominante si chiamano valori. È un'occupazione permanente dello spazio pubblico, dove risuona la techno e si inscenano performances che esaltano la libertà sessuale. È un luogo di tenace ridiscussione della morale, delle nozioni di città (São Paulo, nello specifico), identità, filosofia urbana, proprietà. È un documentario che, tramite le nude voci dei membri del collettivo, rivela un'esperienza culturale (dunque comunitaria) di impatto essenziale sull'oggi.

Regia: **Alessio Ortu**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **Italia / Brasile**  
Durata: **15'**  
Lingua: **Portoghese** (v.o. sott. It)

**Alessio Ortu** è un regista e fotografo italiano da tempo residente in Brasile. In Italia ha prodotto i film *So che c'è un uomo* (2009) e *Senza lasciare traccia* (2016) di Gianclaudio Cappai. In Brasile ha prodotto il documentario *Simulacrum Praecipitii - The Vision of the Abyss* (2013), basato sul suo progetto fotografico omonimo presentato, fra le altre, alla M55 Gallery di New York e pubblicato su numerose riviste specializzate. *Mamba Negra*, prodotto da Teo Mannu, è il suo primo documentario da regista.

WATCH ON **PLAYSYS.TV**



FRA INNOCENZA PERDUTA E BLACK METAL NORVEGENSE.

## NOCTURNAL JOURNEY

su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da mer 24 febbraio  
dalle ore 9.00

Estate 2007, Langesund, una cittadina costiera norvegese. Un gruppo di teenager fan del metal estremo passa i giorni a fare i conti con gli strascichi della propria adolescenza e l'incombenza dell'ingresso nel mondo adulto, tra innocenze perdute e ribellioni a tutto e tutti. Una fotografia low-fi, in bilico tra documentario, memoir e fiction, di un'età inquieta dove la musica si indossa come una divisa, si esibiscono i distintivi dell'incertezza con cui il tempo e i sentimenti si sgretolano e ricostituiscono ogni minuto, e il senso di appartenenza a una comunità ristretta entra in collisione con il dissenso individuale consegnato ai crisi del vivere sociale, facendosi transizione verso la solitudine e la violenza della maturità..

Regia: **Mats Christian Rude Halvorsen**  
Genere: **Documentario**  
Anno: **2020**  
Paese: **Norvegia**  
Durata: **20'**  
Lingua: **Norvegese** (v.o. sott. It)

**Mats Christian Rude Halvorsen**, classe 1991, è un regista documentarista norvegese. Dopo aver studiato alla Nordland Kunst- Og Filmfagskole, dal 2012 a oggi è stato assistente di produzione e scenografo (oltre a ricoprire diversi altri ruoli nella crew) di numerosi cortometraggi indipendenti.

WATCH ON **PLAYSYS.TV**



ATTENTI ALLE VOCI KILLER.

## THE DEVIL'S HARMONY

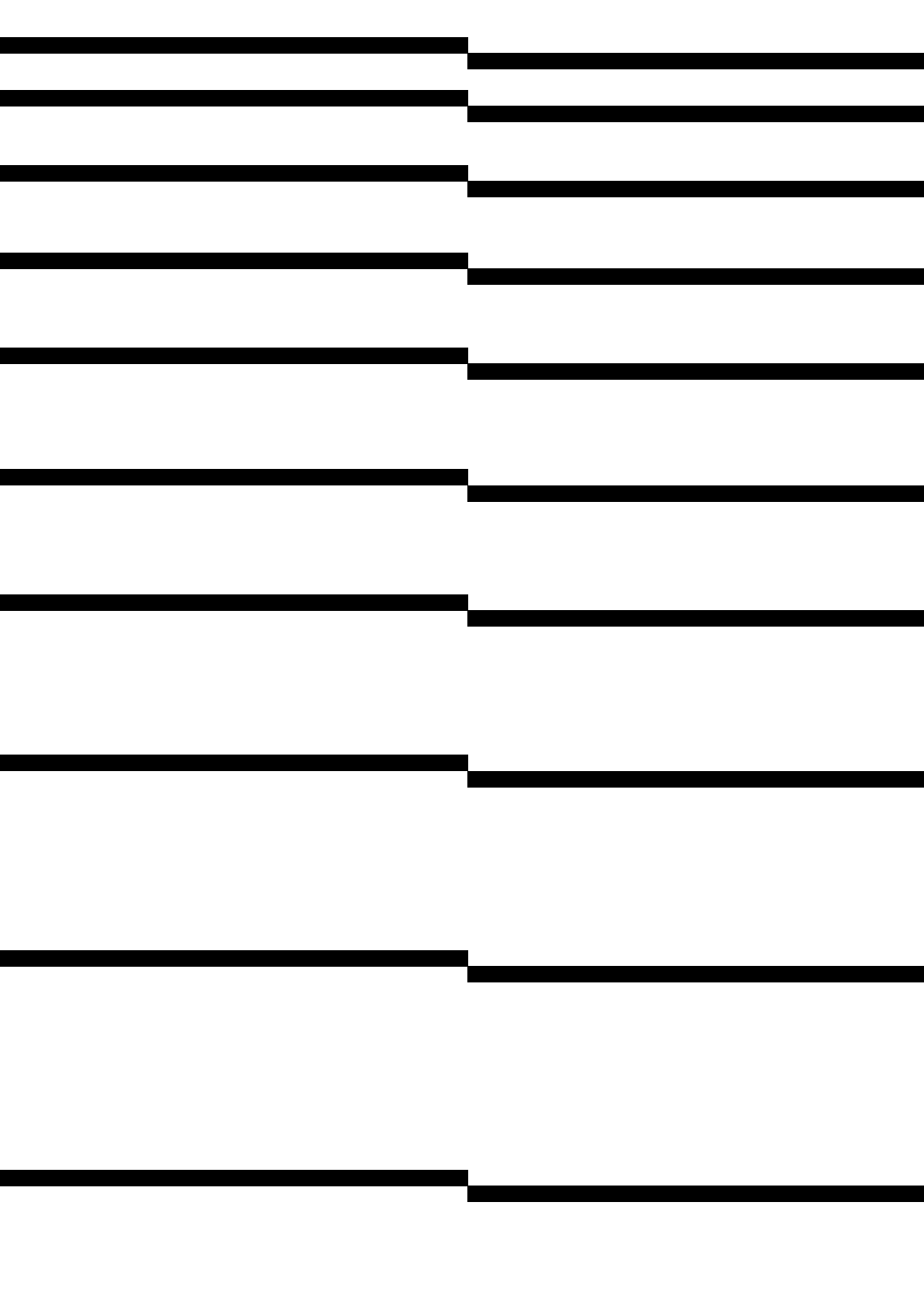
su **PLAYSYS.TV**  
disponibile da mer 24 febbraio  
dalle ore 9.00

Un liceo inglese. Una ragazza bullizzata. Un gruppo vocale che canta a cappella. E la diffusione di un misterioso stato catatonico che si impossessa degli studenti. Ingredienti perfetti per una *dark-tale* che descrive con sacrosanta ferocia il microcosmo scolastico, piccola società in miniatura, con i protocolli e i riti delle sue tribù, delle sue ingiustizie, dei suoi segreti, dei suoi amori nascosti. Horror e musical legati dal trait d'union di un umorismo nero che non dà scampo a niente e nessuno, né alle vendette né ai perdoni (tantomeno alla verità), e non si tira indietro nel raccontare il disagio psicologico di chi crede di dover essere "qualcosa" di impacchettato e certificato solo per riflesso alle pressioni esterne o a chissà quale ordine dello status quo.

Regia: **Dylan Holmes Williams**  
Genere: **horror/musical**  
Anno: **2019**  
Paese: **UK**  
Durata: **14'**  
Lingua: **Inglese** (v.o. sott. It)

**Dylan Holmes Williams**, classe 1992, è un pluripremiato sceneggiatore e regista inglese. Il suo primo cortometraggio *The Nightmare On Deskteeth* ha avuto la sua premiere al BFI London Film Festival nel 2017. *The Devil's Harmony*, sua seconda fatica, ha vinto il premio Best UK Short al Raindance 2019, il premio al Miglior Regista al Fantastic Fest 2019 e il premio Speciale della Giuria al Sundance 2020.

WATCH ON **PLAYSYS.TV**



---

# F R E Q U E N C I E S

Siamo giunti alla seconda edizione di Frequencies e anche quest'anno sarà realizzata on-line a causa degli eventi che hanno coinvolto e sconvolto l'ordine mondiale delle rappresentazioni dal vivo. Sono arrivato alla conclusione che il destino abbia voluto che questa call nascesse proprio in questo contesto per stimolare ed ispirare quelle nuove generazioni di musicisti che si trovano a doversi reinventare per poter affrontare la competizione della sfida globale che scorre sui binari della rete collegando tra loro generi e culture diverse.

L'obiettivo principale di Frequencies può essere tuttavia raggiunto appieno anche in modalità on line in quanto lo scopo non è tanto quello di realizzare un format tradizionale di supporto anche didattico agli artisti più giovani o emergenti, quanto l'individuare e creare una connessione con musicisti e compositori di talento creando i presupposti per la nascita di un nuovo network che coinvolga anche i promotori culturali della città. Infatti oltre alla storica partnership con il Museo Nazionale del Cinema si è aggiunta quella dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa, istituzioni che partecipano attivamente nella creazione del palinsesto contribuendo così in maniera importante alla crescita del progetto.

Frequencies 2021 si inserisce inoltre nell'ambito di TOurDAYS progetto della Città di Torino realizzato da Fondazione per la Cultura Torino e TDays festival, sostenuto storicamente dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT, in partnership con Iren e in collaborazione con Hangar Piemonte. Un percorso lungo un anno per dare spazio a chi crea spazio, sostenendo attività musicali e spettacolo dal vivo.

Voglio ringraziare anche Solitunes e il suo direttore Alessandro Viale e Soundzone di Tiziano Lamberti per il loro fondamentale supporto nell'impegnativa fase delle selezioni e i docenti delle Masterclass Stefano Riso (Solitunes), Marco Trivellato (APM Saluzzo) e Riccardo Giovanetto (Gamma Institute).

**Riccardo Mazza** / *Curatore*





# SOUNDIES

Quest'anno, anche per esorcizzare la sfortuna dell'edizione precedente, abbiamo giocato sui molteplici significati e riferimenti del numero 7. Non volendo essere da meno ho voluto partecipare anch'io a questo gioco, ma con un altro numero: il 3. 3 dicono sia il numero perfetto, da 3 anni sono l'orgoglioso curatore di questa sezione e da 3 membri è composta la famiglia di Soundies - dove sono affiancato da Alessandro Maccarrone e Marika Palumbo - che lavorano con me sin dall'inizio sposando la mia visione e il cui ruolo, mai come quest'anno, è stato fondamentale per la buona riuscita della sezione. Tre anni fa oltre a prendere in mano uno degli spazi più importanti dedicati al videoclip nel panorama culturale nazionale, abbiamo, prima di tutto, iniziato un lavoro di ricerca sul formato, sull'estetica, sul valore culturale e storico del video musicale, sulla sua duttilità e mutabilità negli anni e sulla sua efficacia come linguaggio contemporaneo. Da ciò sono nate relazioni con altri Festival, con registi e produttori locali e internazionali, sono stati organizzati momenti di confronto e formazione o progetti come quello di *Videoflow* la scorsa estate presso la galleria Recontemporary (che ha registrato più di 450 presenze nei suoi 5 appuntamenti) dove abbiamo cominciato ad incontrare il nostro pubblico anche al di fuori della cornice temporale del Festival. Questo anno particolare ha imposto profonde riflessioni in ogni campo, ha cambiato la nostra focale di visione sulle cose, ha imposto e determinato una nuova *normalità* a cui siamo refrattari ad abituarci, ma fra tante criticità credo ci abbia dato anche la possibilità di fermarci e riflettere sul valore e l'importanza di quello che abbiamo, di quello che abbiamo fatto e facciamo e di quello che vogliamo fare in un futuro prossimo che si presenta quanto mai incerto. Non sarò di certo io a giudicare il bilancio di questi tre anni, posso dire però che è stato fatto molto, che c'è ancora molto da fare e che abbiamo importanti progetti in rampa di lancio che non vediamo l'ora di poter condividere con voi. Nel frattempo, come nei due anni precedenti abbiamo cercato di compilare una competizione internazionale che riassume, a nostro gusto, i migliori lavori del 2020, e che mai è stata così tanto eterogenea per provenienza e produzione. Come d'abitudine abbiamo anche provato a leggere e raccontare la contemporaneità con il programma di quest'anno di *The Real World?* intitolato *Black is...* (come lo splendido album spontaneo dei Sault uscito quest'estate) che approfondisce il focus dell'intero festival dedicato quest'anno a *Black Lives Matter*.

Alessandro Battaglini / Curatore



**I FEEL BETTER**  
Novo Amor

Lisette Donkersloot  
2020  
2'58"  
UK / Olanda



VERAMENTE L'AMORE  
PUÒ FARE STARE MEGLIO?

**SIXTEEN**  
J Lord

Johnny Dama  
2020  
2' 41"  
Italia



IL RACCONTO DELLA VITA DI STRADA  
DELLA GIOVANE COMUNITÀ NERA A NAPOLI.

**Азербайджан**



**CHГ**  
Fardi

Azar Strato  
2020  
2' 46"  
Russia



STORIE DI VITA ORDINARIA DEI MIGRANTI  
DELLE PERIFERIE DI MOSCA.



**EASY**  
Ayia

Salomon Ligthelm  
2020  
6'49"  
Islanda / USA



IN FUGA DA UNA DIMENSIONE PARALLELA  
TRA CAOS ONIRICO E INTERAZIONI UMANE.



**THE GREAT DIVIDE**

The Shins

Paul Trillo  
2020  
4' 03"  
USA



UN PASSO INDIETRO: DA DOVE VENIAMO?  
IN CHE DIREZIONE STIAMO ANDANDO?



**YAKAMASI**

Miyagi & Andy Panda

Egor Tarasov  
2020  
6' 23"  
Russia



UN VILLAGGIO FATISCENTE NEL CAUCASO:  
COSA C'È DAVVERO DENTRO LA BARA?



**FANDANGÔ DE CARMEN PORTER**

Califato ¾

NONO  
2020  
5' 22"  
Spagna



IN UNA SALINA TUTTO IL DOLORE PER LA PERDITA  
DI UNA FIGLIA CHE DIVENTA OSSESSIONE



**TAKE CARE  
IN YOUR DREAMING**

The Avalanches

Jonathan Zawada  
2020  
5' 08"  
Australia



SOGNI MAI REALIZZATI  
E VIAGGI ATTRAVERSO



**COLOR ME**  
Active Child

Martin de Thurah  
2020  
6' 36"  
USA / Danimarca

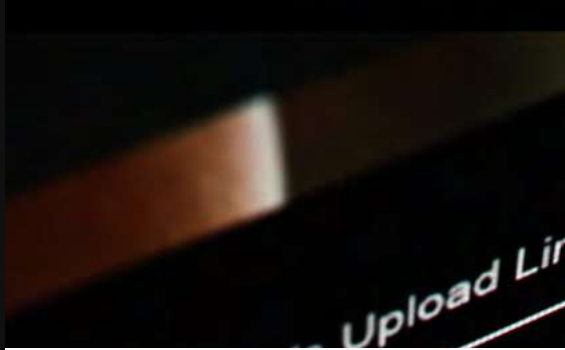
UN VORTICE DOVE INCONTRARE SE STESSI.



**HORÍ I VODA**  
Katarzia

Jay Walker  
2020  
4'23"  
Slovacchia / Repubblica Ceca

LA RIBELLIONE AL CONFORMISMO E  
ALL'OPPRESSIONE PATRIARCALE.



**ALGORHYTM**  
Makeup and Vanity Set

S. Kesh, J. Daashuur Hopkins  
2020  
5'28"  
USA

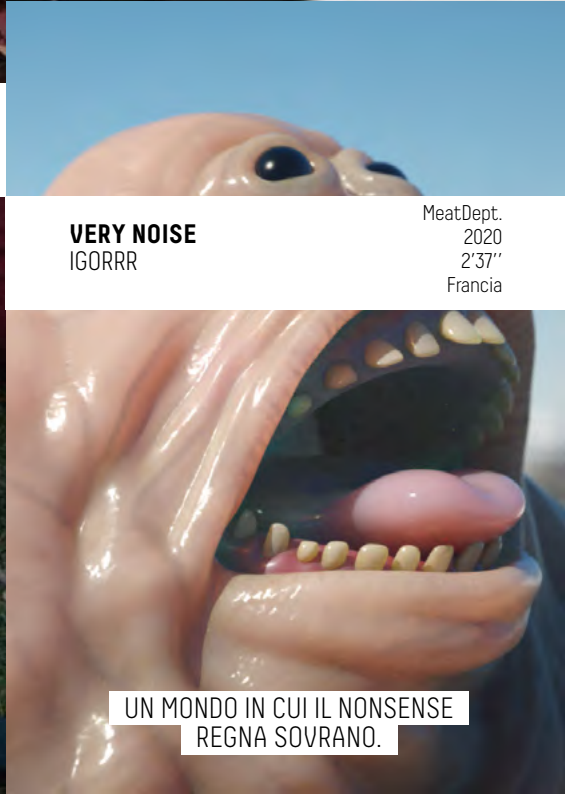
PRETENDE UN RIMBORSO  
E LA SUA VITA È ROVINATA PER SEMPRE.



**VERY NOISE**  
IGORRR

MeatDept.  
2020  
2'37"  
Francia

UN MONDO IN CUI IL NONSENSE  
REGNA SOVRANO.







**MESMERIZE**  
Duck Sauce

Keith Schofield  
20120  
4' 29"  
USA



UNA DANCEFLOOR FUORI DAGLI SCHEMI.

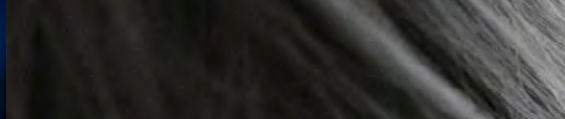


**LONG ROAD HOME**  
Oneothrix Point Never

Charlie Fox & Emily Schubert  
2020  
3' 48"  
USA

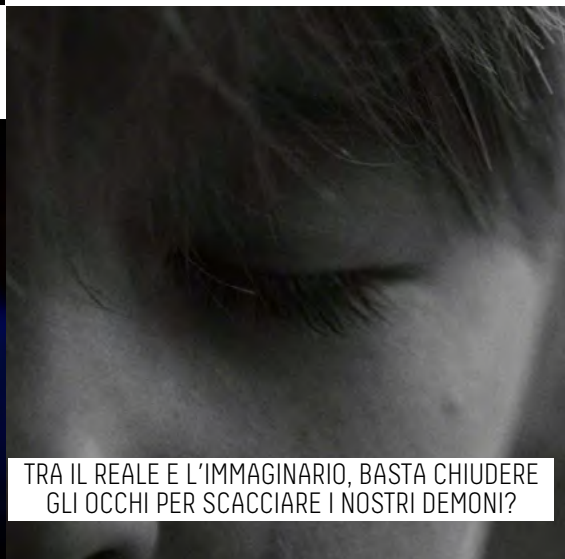


UNA DANSE MACBRE A LIETO FINE



**LALA**  
Dear Criminals

Fred Gervais  
2020  
4' 12"  
Canada



TRA IL REALE E L'IMMAGINARIO, BASTA CHIUDERE GLI OCCHI PER SCACCIARE I NOSTRI DEMONI?



**DEEPLY**  
Meryem Aboulouafa

Zhang & Knight  
2020  
3' 26"  
Marocco / Francia / UK



IL TRIONFO DELL'ESTETICA  
IN UNO SCENARIO METAFISICO.



**PAPER CUP**  
Real Estate

Nick Roney  
2020  
4'56"  
USA

SONO TEMPI DIFFICILI,  
ANCHE PER LE MASCOTTE.



**COMPLICACIÒ**  
Spxxn P

Pere Sala  
2020  
3'21"  
Spagna



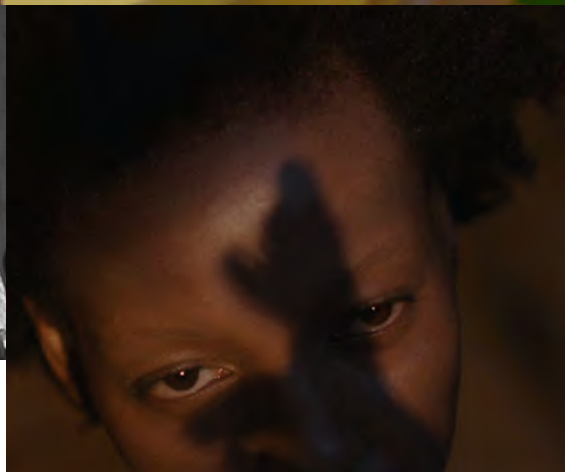
UN GIOCO DI PROSPETTIVE.  
UNA RELAZIONE INUSUALE.



**DANSINGAS**  
Solo Ansamblis

Titas Sudžius  
2020  
6'55"  
Lituania

UN MISTERIOSO UOMO SI AGGIRA PER LE STRADE  
DI UNA PICCOLA CITTADINA LITUANA.



**NTWFL**  
Sam Dew

Young Replicant  
2020  
4'25"  
USA

SE IL DELIVERY INCLUDESSE  
ANCHE CONSEGNE SENTIMENTALI.





## THE REAL WORLD? BLACK IS...

Si conferma e consolida lo spazio fuori concorso **The Real World?** nato due anni fa per riflettere e analizzare la realtà circostante attraverso il linguaggio universale del videoclip.

Quest'anno il focus principale segue il filone dell'intero festival dedicato alla musica nera e al movimento Black Lives Matter e si intitola *Black is...* come l'incredibile disco spontaneo realizzato dai Sault e fatto uscire senza alcun preavviso quest'estate dettato dall'urgenza di urlare al mondo il sentimento di appartenenza e vicinanza alla propria comunità. Con questa colonna sonora ideale proponiamo un programma di 15 video in cui ritroviamo il focus di due anni fa *Make America Great Again* dove facevamo raccontare l'America che aveva eletto Trump da artisti come Childish Gambino, XXXTentacion e Joyner Lucas, dove riproponiamo alcuni dei video del focus dell'anno scorso *There's no such thing as a society* dedicato alla Brexit e alla scena hip hop britannica degli ultimi 20 anni con artisti come Kano, Stormzy e nuovi nomi come Flohio fino alle ultime novità di quest'anno come la sublime Yseult, strepitosa cantante francese che ha incantato il mondo intero sul canale YouTube *Colors* per il primo episodio di *New Opera* e con il suo video di *Corps*. Questo grande viaggio nell'identità nera a diverse latitudini si chiude con lo splendido *Foreplay* di David Blank & PNKSAND + ilromantico, diretto da Delia Simonetti, vera e propria iconica risposta alla frase: *Black is...* orgogliosamente prodotto in Italia.

# VIDEOCLIP SOUNDIES FUORI CONCORSO "Black is..."

## TROUBLE

Kano

di Aneil Karia (Regno Unito, 2019, 17'49")

## ENERGY

Sampa The Great

di Modu Sesay (Australia, 2017, 5'07")

## 10 MORE ROUNDS

Flohio

di Duncan Loudon (UK, 2018, 3'28")

## BLUE LIGHTS

Jorja Smith

di Olivia Rose (UK, 2018, 4'22")

## VOSSI BOP

Stormzy

Henry Scholfield (UK, 2019, 3'25")

## LOOK AT ME

XXXTentacion

di JMP (USA, 2017, 5'27")

## SAD!

XXXTentacion

di JMP (USA, 2019, 2'22")

## JANELLE MONÁE

Turntables (Child)

di Child (Francia, 2020, 3'06")

## I'M NOT RACIST

Joyner Lucas

di Lucas and Ben Proulx  
(USA, 2017, 6'56")

## CHILDISH GAMBINO

This is America

di Hiro Murai (USA, 2018, 4'05")

## THE BIGGER PICTURE

Lil Baby

di Keemotion (USA, 2020, 4'17")

## LOCKDOWN

Anderson .Paak

di Dave Meyers (USA, 2020, 4'10")

## CORPS

Yseult

di Colin Solar Cardo  
(Francia, 2020, 5'08")

## SIXTEEN

J Lord

di Johnny Dama (Italia, 2020, 2'41")

## FOREPLAY

IDavid Blank &

PNKSAND + ilromantico

di Delia Simonetti  
(Italia, 2020, 4'21")



## BLACK LIVES MATTER

### UN HASHTAG, UN FOCUS

Il **focus** dell'edizione numero 7 di Seeyousound nasce dall'hashtag **#BlackLivesMatter** ed è un viaggio nel significato più ampio di musica "black".

Che **#BlackLivesMatter** non fosse uno slogan nato per protestare contro l'uccisione di George Floyd del 25 maggio 2020 è cosa nota. Esisteva già quando nel 2014 vennero uccisi Michael Brown ed Eric Garner, quando nel 2013 venne assolto il vigilante che uccise Trayvon Martin e prima ancora. Ma ci ha fatto riflettere scoprirlo su un muro di Liverpool nel documentario *Everything: The Real Thing Story*, dedicato ai The Real Thing e alla loro musica, in un passaggio sulle lotte per i propri diritti della comunità black negli anni '70 britannici.

Un unico discorso è iniziato decenni fa e continua, anche nei brani non esplicitamente politici e anche in luoghi lontani dagli infuocati Stati Uniti degli ultimi mesi. Un unico discorso che si ripete nei ghetti delle grandi città occidentali, un unico discorso che è iniziato con i primi commerci di schiavi e che tramite la musica è stato tenuto vivo, nonostante tutte le limitazioni e i pericoli.

# BLACK LIVES MATTER

## UN HASHTAG, UN FOCUS



La musica black, nel senso più ampio possibile, è al centro del focus: ci saranno le proteste contro le violenze del Sistema e della polizia sugli afroamericani ma anche le generazioni di “neri a metà” italiani (Mario Musella e James Senese, in primis), le radici più pure della musica e le sue declinazioni più attuali, le note che i migranti africani hanno portato con sé nei loro viaggi e molto altro ancora.

Lungi dal ritenersi esaustivo, il percorso che Seeyousound 2021 propone all'interno del suo palinsesto vuole provare a unire tanti “puntini” sulla mappa, legando storie solo apparentemente lontane che grazie alla musica sanno diventare universali.

Per chi volesse seguire i “puntini”, questi sono i titoli del festival coinvolti:

EVERYTHING: THE REAL THING STORY

OSANNAPLES

EN RANG PAR DEUX

CONTRADICT - IDEAS FOR A NEW WORLD

LISBON BEAT

RONNIE'S

SIXTEEN - J LORD

A cui si aggiunge un blocco fuori concorso di videoclip a tema, dal titolo *Black is...*

OGNI SERA IN DIRETTA // ORE 18-20 // PLAYSYS.TV  
**SEEYOUSOUND LIVE SHOW**  
POWERED BY DIPLOMATICO

Un festival in streaming e *da remoto* non deve per forza essere asettico e *freddo*: il **SEEYOUSOUND LIVE SHOW** nasce con l'obiettivo di creare un canale diretto con cui sia possibile comunicare con gli ospiti e i protagonisti dell'evento, ma anche con il pubblico che – pur non presente in sala – potrà dialogare con gli organizzatori, e non solo, seppur virtualmente.

**Ogni sera in diretta dal cineteatro Baretti** – a porte chiuse e rispettando tutti i protocolli-Covid – **dalle 18 alle 20**, sui canali **social** di Seeyousound e sulla piattaforma **Playsys.tv** saranno presenti registi e musicisti, esperti e professionisti del settore (chi in presenza, chi collegato da casa propria nelle varie parti del mondo).

Ad accompagnare le due ore di diretta, **ogni sera** gli interventi musicali di **Bandini** e la **Kinoglaz Band**.

A seguire, ogni sera la **performance di una band musicale** sul palco del Baretti chiuderà lo show con un concerto esclusivo dedicato al pubblico di Seeyousound.





## SEEUOSOUND LIVE SHOW

VENERDÌ 19 FEBBRAIO // ORE 20.00 // [PLAYSYS.TV](https://playsys.tv)

### CLETUS CONCERTO

I Cletus, sono un collettivo musicale strumentale nato ai Docks Dora a Torino nel 1999, che ruota attorno alle composizioni e alle armonie del chitarrista Stefano Danusso accompagnate da un incedere ritmico che guarda all'elettronica minimale europea e alla musica afroamericana. Hanno all'attivo tre dischi e numerosi live sia in Italia che all'estero. Line up: Stefano Danusso chitarra ed elettronica; Fabrizio Sanna batteria e percussioni; Gianluca Cato Senatore, basso; Enrico Allavena, tromba e trombone; Andrea Calabro' clarinetto; Cristiano Lo Mele chitarra e mandolino; Bea Zanin violoncello, Valter Piatresi percussioni ed Enrico Gabrielli a clarinetto basso e flauto.





# SEEYOUSOUND LIVE SHOW

SABATO 20 FEBBRAIO // ORE 20.00 // [PLAYSYS.TV](https://playsys.tv)

## RONCEA

CONCERTO

Roncea, classe 1987, di origine franco-rumena e cresciuto in Italia a Vezza d'Alba. Con la band Fuh ha aperto concerti a The National, Arctic Monkeys fra i tanti. Con il trio sperimentale Io Monade Stanca ha pubblicato 3 album per due etichette francesi (con distribuzione anche in Asia) e suonato più di 100 concerti in tutta Europa. Ha collaborato con membri di Verdena e Marta Sui Tubi. È stato il musicista di Carmelo Pipitone (Marta Sui Tubi) per più di 30 date nel tour di *Cornucopia*. Il suo quarto lavoro in studio da solista, *Presente* (Dischi Sotterranei, Edizioni Cramps Records) è il primo disco in italiano che ha sorpreso la critica di settore e ottenuto grandi consensi. I due singoli *Perdersi* e *Il Presente* hanno raggiunto complessivamente più di 75.000 visualizzazioni su Youtube e più di 12.000 ascolti reali su Spotify. Roncea ha firmato musiche per due documentari e alcuni cortometraggi.



## SEEUOSOUND LIVE SHOW

### DOMENICA 21 FEBBRAIO // ORE 20.00 // PLAYSYS.TV **BANDINI E LA KINOGLAZ BAND** CONCERTO

La formazione nasce durante la scorsa estate dall'incontro tra le canzoni di Bandini, cantautore con esperienza decennale, e la qualità musicale del trio jazz GTtrio, ai quali si aggiunge la verve chitarristica di Mario Raffa. Bandini, assieme e grazie a questa ensemble, rispolvera il suo repertorio musicale risalente agli inizi della carriera, caratterizzato da un'impronta del cantautorato classico più marcata, portandolo a godere, grazie ai nuovi arrangiamenti, di un prezioso equilibrio sonoro, al tempo stesso sfrontato e ambizioso. La maestria dei musicisti sottolinea le doti di Bandini, front man istrionico e coinvolgente, esaltando questo viaggio musicale in uno spettacolo sempre originale dove si possono fondere cantautorato e riferimenti letterari, momenti più leggeri e interpretazioni di grandi classici, cuciti assieme grazie a diversi generi e stili musicali che spaziano dalla ballata, passando ovviamente dal jazz, fino a spingersi ai confini del rock d'autore.



# SEEYOUSOUND LIVE SHOW

LUNEDÌ 22 FEBBRAIO // ORE 20.00 // [PLAYSYS.TV](http://PLAYSYS.TV)

## PROJECT-TO IN ITALY@WORK

VIDEO SONORIZZAZIONE DI IMMAGINI STORICHE  
DELL'ARCHIVIO NAZIONALE CINEMA D'IMPRESA DI IVREA

Una produzione originale di Project-TO dedicata all'Italia che lavora e realizzata in collaborazione con l'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa di Ivrea, presentata per la prima volta per Torino Solidale viene proposta in un'inedita versione per Seeyousound.

Un racconto che si sviluppa in 4 capitoli: *Una storia italiana* (Italian Story), *Donne che lavorano* (Women at work), *Italiani nel mondo* (Italians the world over) e *Italia in movimento* (Italy in motion), attraverso le immagini di film storici, montate e reinterpretate da Laura Pol e sonorizzate dal vivo da Riccardo Mazza.

Con già tre album all'attivo, numerose sonorizzazioni e progetti sperimentali sonori e visivi, Project-TO nasce nel 2015 da un'idea di Riccardo Mazza (compositore, docente presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, artista multimediale specializzato nella ricerca sonora sperimentale) e la fotografa e videomaker Laura Pol, autrice di numerosi lavori in ambito artistico, culturale e museale. Project-TO è un progetto in collettivo di musica elettronica e visual che si sviluppa dall'interazione di elementi puramente elettronici con composizioni originali eseguite dal vivo insieme agli elementi visivi anch'essi eseguiti in tempo reale durante il live set. Un progetto in continua evoluzione che trasforma lo spazio in cui vive, generando performance live differenti ad ogni esibizione.



# SEEYOUSOUND LIVE SHOW

MARTEDÌ 23 FEBBRAIO // ORE 20.00 // [PLAYSYS.TV](https://playsys.tv)

## L'AMORTEX

CONCERTO

Un'esperienza sonora e visiva senza precedenti, che fonde uno degli strumenti classici per definizione nell'immaginario collettivo come l'arpa, al theremin che rappresenta l'evoluzione futuristica degli strumenti. Questo è L'Amortex, nome d'arte con cui Luca Testolin (musicista, compositore, fonico e videomaker) ha realizzato 7 album fondendo elettronica, poesia, teatro e danza, senza porsi mai un limite nella creatività. Al suo fianco Irene Munari, arpista classica dalle spettacolari capacità tecniche. Pianoforte, sintetizzatori, archi e ritmiche elettroniche compongono gli arrangiamenti dei brani, in cui la voce è uno strumento che usando lingue differenti, (inglese, francese, spagnolo e italiano) valorizza al meglio le sonorità dei testi.

L'ultimo album *Inside Me*, uscito per Indiependence, è un viaggio attraverso l'oscurità, che esplora il dolore e il riaffacciarsi alla vita. Suoni e versi costituiscono la trama di una convalescenza che diventa rappresentativa di un disagio diffuso e universale. I ritmi anestetici di *My pillow*, le trame ipnotiche di *Mesmerize me* e le sonorità latine di *Y Gozando* sono solo alcuni momenti che contraddistinguono un disco ricco di episodi originali e ricercati.

Il progetto, salutato come uno dei più innovativi sulla scena, ha saputo catturare l'attenzione di artisti di spessore internazionale come Johnson Righeira, uno dei padri dell'elettronica italiana, e di Enrico Ruggeri e i Decibel. Con loro L'Amortex ha remixato uno dei brani classici della discografia dei Righeira: Luciano Serra Pilota. Il brano sarà incluso nel nuovo disco dell'artista, la cui uscita è prevista entro il 2021.



# SEEYOUSOUND LIVE SHOW

**MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO // ORE 20.00 // PLAYSYS.TV**

## **GUGLIELMO DIANA – DAYANA**

**CONCERTO**

Guglielmo Diana, in arte Dayana, è un musicista e compositore Torinese. Si è diplomato in chitarra jazz presso il Conservatorio “A. Vivaldi” ad Alessandria ed è laureando nel master in musica elettronica presso il Conservatorio Statale di Musica “Giuseppe Verdi” di Torino. Ha composto le musiche per teatro, cinema indipendente e commercials. Ha realizzato l’installazione sonora Organum Pineale per la mostra #FacceEmozioni per il Museo Nazionale del Cinema di Torino con Luca Martone, Matteo Marson, Andrea Valle e Stefano Bassanese. Attivo dal 2018 nel collettivo di improvvisazione e composizione Torinese Pietra Tonale. Ha pubblicato 5 album autoprodotti in solo e un EP, spaziando tra generi più disparati e sonorità sempre differenti. Nel 2019 ha sonorizzato insieme a Luca Martone il film muto Cenere di Febo Mari commissionato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino. Vincitore nel 2020 dei contest Solitunes fest 02 e Frequencies di Seeyousound.

A close-up portrait of a man with a beard and short dark hair, looking slightly to the right. He is wearing a patterned shirt. The background is a light-colored wall with a floral pattern of pink and yellow roses.

# SEEYOUSOUND LIVE SHOW


GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO // ORE 20.00 // [PLAYSYS.TV](http://PLAYSYS.TV)

## DAVIDE VIZIO – MIGRA

CONCERTO

Migra è il nuovo progetto solista di Davide Vizio, fondatore dell'etichetta Salgari Records, e produttore di Nina Simmons & Voz De La Frontera. Migra è un viaggio attraverso culture musicali, un percorso di ascolto che guida verso luoghi e tempi lontani. Produzioni elettroniche, groove ipnotici e suoni che migrano come stormi sui continenti del mondo.





## re – FLOW EXHIBIT

COMING SOON!... ask COVID-19...

Un progetto di **COORPI** realizzato con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "ORA! Produzioni di cultura contemporanea", MiBACT e SIAE nell'ambito del programma "Per Chi Crea", Fondazione CRT con il contributo di Regione Piemonte, TAP – Torino Arti Performative, Fondazione Piemonte dal Vivo in partnership con SeeYouSound International Music Film Festival (Torino), Circolo del Design (Torino), Recontemporary (Torino), MØZ (Atene), FCTP – Torino Piemonte Film Commission, Augenblick (Genova).

Non importa dove e come viviamo, le traiettorie personali e i processi decisionali riflettono la nostra impronta nell'ecosistema globale. Chi è in emergenza oggi? Dopo la sosta forzata a causa dell'emergenza pandemica in atto, re-FLOW, sposta il focus della sua ricerca sul potere del corpo politico sullo schermo, attraverso un'installazione audio-video [danza] e un'inedita esperienza VR.

### re - FLOW PORTRAITS - INSTALLAZIONE MULTIMEDIALE

CIRCOLO DEL DESIGN

Via San Francesco Da Paola 17 Torino

**Direzione Artistica / Coreografia per la camera / Montaggio:** Chrysanthi Badeka, **Visual / Set-design:** Rajan Craveri, **Sound Design / Spazializzazione:** Alberto Barberis, **Riprese / Color Grading:** RATAVÖLOIRA (Daniele Condemì, Riccardo Maione, Luca Pescaglioli) ; **Performer:** Giorgio Colombero, Elisa D'Amico, Francesco Dalmasso, Vanessa Depetris, Gloria Dorliguzzo, Caterina Genta, Jenny Gotta, Ilaria Filomena Lillo, Patrizia Longo Sacchetti, Edoardo Mozzanega, Francesca Ostorero, Maria Elena Seidenari, Francesca Saraullo, Marta G. Tabacco

Assistiamo ad un flusso di comportamenti umani in continua evoluzione attraverso nuove interrelazioni di potere. Cosa ci racconta il corpo del nostro contemporaneo? Grazie all'incontro tra linguaggio cinematografico e coreografia, all'interno di un layout architettonico a 7 schermi e un sistema sonoro immersivo di spazializzazione multicanale, Chrysanthi Badeka, Rajan Craveri, Alberto Barberis esplorano il concetto di resilienza, rigenerazione, potere e opposizione. Diversi episodi sonori fanno emergere le storie dall'etere. I corpi in slow motion spostano l'attenzione del pubblico sulla microscala, invitandoli ad assumere un ruolo attivo nell'analisi dei comportamenti umani e nella percezione dei corpi sugli schermi.

### re - FLOW VR

RECONTEMPORARY

Via Gaudenzio Ferrari 12/B Torino

**Direzione Artistica:** Chrysanthi Badeka, **VR Digital Artist:** Andrej Boleslavský, **Visual Artist / Digital Creator:** Constantine Nisidis, **Digital Artist / Sound Programmer:** Yiannis Kranidiotis

Cosa siamo noi? Animali intangibili? Lottiamo. Fuggiamo. Osiamo. La risata e l'urlo, il respiro affannoso, l'inquietante vigilanza. Cos'è tutto questo? C'è un'uscita definitiva dal vortice di una tragedia? Esplorando il corpo in stato di emergenza, i 4 artisti invitano il pubblico a un viaggio virtuale poetico e imprevedibile attraverso il nostro emisfero, da sud-est a nord-ovest.



## UNARCHIVE @ SYS 2021

EVENTO SPECIALE // 22 FEBBRAIO DALLE ORE 9.00 // PLAYSYS.TV

Seeyousound presenta i tre cortometraggi frutto della prima edizione della residenza *UNArchive*. *Suoni e visioni*, che ha offerto a 6 giovani artisti under 35 un'opportunità di formazione, ricerca e realizzazione nel campo del riuso creativo del cinema d'archivio connesso con la sperimentazione musicale, a partire dal patrimonio di immagini dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e degli archivi partner. I progetti realizzati sono: *Dal giorno finché sera* di Alessandro Gattuso e Luca Maria Baldini, *Battlefield* di Silvia Biagioni e Andrea Laudante e *Io ho fissato il fuoco per sempre* di Salvatore Insana e Silvia Cignoli. La residenza è ideata e prodotta dalla Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, con il sostegno del Mibac e di SIAE, nell'ambito del programma *Per Chi Crea*.

In **DAL GIORNO FINCHÉ SERA** (Alessandro Gattuso, Luca Maria Baldini) una voce ci conduce nella nebulosa dei ricordi di un uomo. Le immagini d'archivio si mescolano cercando di dar forma al passato. Momenti d'infanzia, dell'età adulta e il ricordo dell'amore per un altro uomo emergono come archeologia di una memoria scomposta e frammentata. Un'elegia personale e collettiva allo stesso tempo, in cui amarezze e gioie si compenetrano evocando un vissuto.

In **BATTLEFIELD** (Silvia Biagioni, Andrea Laudante, 10') il corpo femminile - intimo, estraneo, virginale, oggetto, etereo, frammentato, altro - è il campo di battaglia di una generazione di donne che, tra gli anni '60 e '70, ne rivendica la riappropriazione. Battlefield è un tributo alla seconda, storica, ondata femminista.

**IO HO FISSATO IL FUOCO PER SEMPRE** (Salvatore Insana, Silvia Cignoli, 23') è un'indagine sull'atto di guardare e di essere guardati, una storia dello sguardo (non) archiviato. Un'ipnosi collettiva, un nemico invisibile, subliminale, un'energia impalpabile sul punto di esplodere. Lo sguardo del soggetto filmato, quello della macchina da presa e quello dello spettatore innescano un'ossessione partecipata, fatta di occhi in azione.



## THE RISICO SCREENING

EVENTO SPECIALE // 23 FEBBRAIO DALLE ORE 9.00 // [PLAYSYS.TV](http://PLAYSYS.TV)

COORPI presenta *The Risico Screening*, rassegna multischermo lanciata sul territorio nazionale a partire dal 2016 come nuovo format di presentazione di cinema di danza e delle diverse video visioni che della danza abbracciano insieme la storia, l'oggi e un futuro imminente. *The Risico Screening* è un'azione a cura di COORPI e Cro. Me. - Cronaca e Memoria dello Spettacolo nell'ambito di R.I.Si.Co. - Rete interattiva per Sistemi Coreografici. L'appuntamento è curato da Sara Girardo, per COORPI e realizzato in collaborazione con Cro.Me - Cronaca e Memoria dello Spettacolo (Milano), Dan. Cin. Lab (St. Etienne FR) e Choreoscope, The International Dance Film Festival of Barcelona (Barcellona -ES).

### PROGRAMMA

**REACH** di Billy Boyd Cape, Inghilterra 2018, 3'44"

**CLOWNS** di Hofesh Schechter, Gran Bretagna 2018, 29'

**TRAVERSE** di Marlene Millar, Canada, Francia 2018, 15'

**GATHA** di Chenglong Tang, Cina 2017, 15'

**TIMECODE** di Juanjo Giménez Pena, Spagna 2016, 15'

COORPI è un'associazione culturale senza fini di lucro, che nasce nel 2002 con l'obiettivo di sviluppare nuove modalità di comunicazione con il territorio e i suoi abitanti, attraverso i linguaggi della danza e del corpo. Dal 2011 realizza progetti dalla forte componente multimediale ed interattiva, coniugando danza, video, social media e sviluppando forme espressive cross disciplinari, al servizio di un racconto creativo, fisico e corporeo. Membro attivo di diversi network internazionali, ha prodotto complessivamente 27 cortometraggi originali di cinema di danza, che hanno partecipato a festival in oltre 40 diversi paesi e ricevuti 14 premi nazionali ed internazionali.

**SARA GIRARDO**, danzatrice e performer, laureata al Dams in Storia e critica del cinema si occupa dal 2009 di didattica del cinema e di rassegne cinematografiche presso l'Associazione Aiace-Torino, in particolare della curatela e dell'organizzazione del Concorso Nazionale e del Programma scuole di Sottodiciotto Film Festival & Campus.

# 19/02

PLAYSYS.TV

VENERDÌ/FRIDAY

ROCKFIELD: : THE  
STUDIO ON THE FARM  
92'

su **PLAYSYS.TV**

INTO THE GROOVE

film disponibili dalle  
9.00 di mattina

THE JUNIPER TREE  
78'

INTO THE GROOVE

KATE NASH:  
UNDERESTIMATE THE  
GIRL  
89'

INTO THE GROOVE

A SONG CALLED HATE  
90'

LP DOC COMPETITION

VARIAÇÕES  
- GUARDIAN ANGEL  
105'

LP FICTION

SEEYOUSOUND LIVE  
SHOW  
live dalle 18 alle 20  
sui social e **PLAYSYS.TV**

A seguire:  
concerto di **CLETUS**

# 20/02

PLAYSYS.TV

SABATO/SATURDAY

EVERYTHING – THE  
REAL THING STORY  
94'

su **PLAYSYS.TV**

INTO THE GROOVE

film disponibili dalle  
9.00 di mattina

CROCK OF GOLD: A  
FEW ROUNDS WITH  
SHANE MACGOWAN  
124'

INTO THE GROOVE

LA LEGGENDA DEL  
MOLLEGGIATO  
75'

INTO THE GROOVE

CONTRADICT - IDEAS  
FOR A NEW WORLD  
89'

RISING SOUND

IN A SILENT WAY  
88'

LP DOC COMPETITION

SEEUOSOUND LIVE  
SHOW  
live dalle 18 alle 20  
sui social e **PLAYSYS.TV**

A seguire:  
concerto di **RONCEA**

# 21/02

PLAYSYS.TV

DOMENICA/SUNDAY

LA MUSICA NON BASTA  
92'

su **PLAYSYS.TV**

INTO THE GROOVE

film disponibili dalle  
9.00 di mattina

TRANCE  
98'

INTO THE GROOVE

BLONDIE: VIVIR EN LA  
HABANA  
18'

INTO THE GROOVE

TSDI  
98'

LP DOC COMPETITION

SMALL ISLAND BIG SONG  
105'

RISING SOUND

BLOCCO 1  
Sousaphone 14'// Eli 11'//  
Lip Service 11'//  
Don't Change the Topic 30'//  
Fin de saison 20'

7 INCH

SEEUOSOUND LIVE  
SHOW  
live dalle 18 alle 20  
sui social e **PLAYSYS.TV**

A seguire:  
concerto di **BANDINI**  
E **LA KINOGLAZ BAND**



# 22/02

PLAYSYS.TV

LUNEDÌ/MONDAY

PIVIO - NOTHIN' AT ALL  
90'

su **PLAYSYS.TV**

INTO THE GROOVE

film disponibili dalle  
9.00 di mattina

MOONDOG CAN SEE YOU  
55'

INTO THE GROOVE

UNARCHIVE  
89'

INTO THE GROOVE

THIS FILM SHOULD NOT  
EXIST  
95'

LP DOC COMPETITION

SEEYOUSOUND LIVE  
SHOW  
live dalle 18 alle 20  
sui social e **PLAYSYS.TV**

A seguire:  
concerto di  
PROJECT-TO

# 23/02

PLAYSYS.TV

MARTEDÌ/TUESDAY

DON'T GO GENTLE  
75'

su **PLAYSYS.TV**

INTO THE GROOVE

film disponibili dalle  
9.00 di mattina

THE RISICO  
SCREENING  
78'

INTO THE GROOVE

AMAZONIA GROOVE  
84'

RISING SOUND

THE RAGGED LIFE OF  
JUICE LESKINEN  
104'

LP FEATURE

SEYOUSOUND LIVE  
SHOW  
live dalle 18 alle 20  
sui social e **PLAYSYS.TV**

A seguire:  
concerto di  
L'AMORTEX

# 24/02

PLAYSYS.TV

MERCOLEDÌ/WEDNESDAY

CUNNINGHAM

93'

su **PLAYSYS.TV**

INTO THE GROOVE

film disponibili  
dalle **9.00** di mattina

LO SPIRITO CONTINUA

7'11''

INTO THE GROOVE

RONNIE'S

103'

LP DOC COMPETITION

BLOCCO 2

Mamba Negra - The  
Sound and the Fury  
of São Paulo 15'//

Flow 14'//

The Devil's Harmony 14'//

Nocturnal Journey 20'//

Jusq'à l'os 30'

7 INCH

SEEYOUSOUND LIVE  
SHOW

live dalle 18 alle 20

sui social e **PLAYSYS.TV**

A seguire:  
concerto di  
GUGLIELMO DIANA

# 25/02

PLAYSYS.TV

GIOVEDÌ/THURSDAY

OSANNAPLES  
55'

su **PLAYSYS.TV**

INTO THE GROOVE

film disponibili dalle  
**9.00** di mattina

EN RANG PAR DEUX  
6'51''

INTO THE GROOVE

GEULA - REDEMPTION  
104'

INTO THE GROOVE

LISBON BEAT  
65'

RISING SOUND

SEEYOUSOUND LIVE  
SHOW  
live dalle 18 alle 20  
sui social e **PLAYSYS.TV**

FREQUENCIES  
Esibizione finale

PREMIAZIONE

A seguire:  
concerto di  
**DAVIDE VIZIO - MIGRA**

# THANKS &PARTNER

Museo Nazionale del Cinema, Stefano Boni, Grazia Paganelli,  
Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, Elena Testa,  
Alessandro Viale, Stefano Riso, Tiziano Lamberti,  
Gianluca Gozzi, Alessandro Gambo, Marco Trivellato,  
Riccardo Giovinetto, Sara Galignano, Lucia Carolina Di Rienzo,  
Sara Girardo, Claudio Paletto, Stephen Kijak, Marco Caputo,  
Claudia Caputo, John, Paul, George e Ringo, Laura Zen,  
Davide Vizio, Denis Longhi, Ilario Meandri, Jacopo Tomatis,  
Thomas Burkhalter, Raffaele Constantino, Marcello Lorrà,  
Amrita Massaia, Loredana Drovetto, Rocco Battaglini,  
Federica Finino, Cristina Voghera, Luigi Così, Tommaso,  
Camilla e Carolina, Nikola Kostov, Paola Porta, Stefano Morino,  
Chiara Sergio, Oriana Spadaro, Arianna Pieralisi,  
Filippo e Federico Napoli.

# THANKS &PARTNER

Seeyousound è realizzato grazie al contributo dei nostri sponsor, all'aiuto dei nostri partner e delle istituzioni.

## IN COLLABORAZIONE CON



MUSEO  
NAZIONALE  
DEL CINEMA  
TORINO

## CON IL PATROCINIO



Ministero  
per i Beni e le  
Attività Culturali  
per il Turismo



REGIONE  
PIEMONTE



CITTÀ DI TORINO



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

## CON IL CONTRIBUTO



Fondazione  
CRT

## MAIN SPONSOR



DIPLOMATICO  
— RUM —

## SPONSOR



CANAIMA

## SPONSOR TECNICI



iren



tuttoEUROPA  
AGENZIA FORMATIVA  
TORINO



FTS



Lay UP  
FACTORY

## PARTNER CULTURALI

TOURDAYS



Cine  
Teatro  
Baretto



CSG Archivio Nazionale  
Cinema Impresa



SCUOLA ALTI  
PERFEZIONAMENTO  
MUSICALE SALUZZO



Studi  
Um



CSG Centro Sperimentale  
di Cinematografia  
Sede Piemonte



SOLI  
TUNES  
RECORDS

SOUNZONE

RECONTEMPORARY



CIRCOLO DEL DESIGN



PIEMONTE  
MOVIE  
NETWORK



COORPI  
DANZA - POESIA - TEATRO



AIACE  
TORINO



TURISMO  
Torino  
e provincia



Borgate  
dal Vivo



creativAfrica  
un certo sguardo sulla creatività africana



CINEMAMBIENTE



INDIE  
PERSISTENCE

cinemaitaliano.info



AGENZIA  
del cinema  
torino

## MEDIA PARTNER

Rock & Rilla

gdm  
GROUPEMEDIASUD



SA



RAI

MYMOVIES.IT  
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



TO

ZERO

OUTSIDERS  
OUTSIDER



RADIO  
Popolare  
FM 107.6



RADIO  
VERONICA



RBL  
MEDIA

## NETWORK



MUSIC  
FILM  
FESTIVAL  
NETWORK



AFIC



# WE ARE SEEYOUSOUND

## DIRETTORE

Carlo Griseri

## VICEDIRETTORE

Alessandro Battaglini

## COMMUNICATION MANAGER

Juanita Apraez Murillo

## PROJECT MANAGER

Patrizia Pirrotta

## ART DIRECTOR

Gian Paolo Berra

## SEGRETARIA GENERALE

Carmen Fiore

## AMMINISTRAZIONE

Andrea Napoli, Alice Spalatro

## PRODUZIONE

**Responsabile organizzazione e logistica:**

Federico Turani

**Responsabile tecnico cinematografico /**

**Print transport:** Matteo Pennacchia

**Responsabile tecnico eventi live musicali**

**/ streaming:** Elizabeth Armand

**Coordinatrice generale di produzione:**

Marika Palumbo

**Ticketing / Pratiche SIAE:** Giulia Dalmasso

**Staff:** Camilla Fusato, Ginevra Scaglione,

Lodovica Bernardini, Francesco Zuccarello

## COMUNICAZIONE & SOCIAL MEDIA

**Responsabile:** Juanita Apraez Murillo

**Art Director:** Gian Paolo Berra

**Graphic Designer:** Gwladys Martini

**Social Media Manager:**

Alessandro Maccarrone

**Web Designer:** Piero Di Bucchianico

**Assistente:** Carlotta Zita

## MARKETING & FUNDRAISING

**Responsabile:** Patrizia Pirrotta

**Sponsor manager:** Eugenio Berardi

## UFFICIO STAMPA

**Responsabile:** Letizia Caspani

**Staff:** Mariapaola Mapi Gillio

## SOTTOTITOLI

**Responsabile:** Francesco Giugiario

**Staff:** Alessandra Novelli, Matteo

Pennacchia, Cristina Visentin, Stefano Genta

## TRADUZIONI

Cristina Visentin

## VOLONTARI

**Responsabile:** Marika Palumbo

**Staff:** Camilla Fusato, Sara Bianchi

## LONG PLAY // COMPETIZIONE

### LUNGOMETRAGGI – DOC

**Curatore:** Paolo Campana

**Consulenti:** Paolo Berardinelli,

Elizabeth Armand, Ginevra Scaglione

## LONG PLAY// COMPETIZIONE

### LUNGOMETRAGGI – FEATURE

**Curatore:** Francesco Giugiario

**Consulenti:** Giorgia Lodato,

Federica Lemme, Giuliana Prestipino

## 7INCH // COMPETIZIONE CORTOMETRAGGI

**Curatore:** Sara Bianchi, Chiara Rosaia

**Consulenti:** Matteo Pennacchia

## SOUNDIES // COMPETIZIONE VIDEOCLIP

**Curatore:** Alessandro Battaglini

**Consulenti:** Alessandro Maccarrone,

Marika Palumbo

## FREQUENCIES // COMPETIZIONE

### SONORIZZAZIONI

**Curatore:** Riccardo Mazza

**Staff:** Marisa Perdomo

in collaborazione con Solitunes e Sounzone

## INTO THE GROOVE // FILM EXHIBITION &

### RETROSPECTIVE

**Curatori:**

Carlo Griseri e Alessandro Battaglini

## TRANS-GLOBAL EXPRESS // RISING SOUND

### FILM EXHIBITION

**Curatrice:** Juanita Apraez Murillo

**Consulenti:** Paolo Berardinelli, Carmen

Fiore, Marisa Perdomo, Patrizia Pirrotta,

Cristina Visentin

Seeyousound è un festival facente parte di AFIC – Associazione Italiana Festival di Cinema ed è socio fondatore di MFFN Music Film Festival Network.

Seeyousound è nato da una idea di Juanita Apraez Murillo e si avvale della organizzazione dell'Associazione Culturale Seeyousound.

Tickets&Info	3
Seeyousound VII	5
Istituzioni	6
Giurie	11
Into the Groove	15
Rising Sound	34
Panel Trans-Global Express	41
LP Doc	43
LP Feature	49
7Inch	55
Frequencies	67
Soundies	69
Eventi speciali	76
Programma day by day	91
Thanks&Partner	98
Credits	100







DIPLOMÁTICO

— THE HEART OF RUM —



RONDIPLOMATICO.COM

 [DIPLOMATICO\\_IT](#)  [FACEBOOK.COM/DIPLOMATICOIT](#)

IMPORTATO E DISTRIBUITO DA COMPAGNIA DEI CARAIBI - [WWW.COMPAGNIADEICARAIBI.COM](#) - BEVI RUM DIPLOMÁTICO RESPONSABILMENTE



> [seeyousound.org](http://seeyousound.org)  
> [playsys.tv](http://playsys.tv)

2021 © INTERNATIONAL MUSIC FILM FESTIVAL SEVENTH EDITION - TURIN - WATCH THE STREAMING EDITION EXCLUSIVELY ON PLAYSYS.TV™  
A PROJECT BY SEEYOUSOUND™ MUSIC FILM EXPERIENCE - PLAYSYS.TV™ IS A TRADEMARK OF SEEYOUSOUND MUSIC FILM EXPERIENCE



IN COLLABORAZIONE CON:



CON IL PATROCINIO:

